

Nuovo Punto di Vista

Anno I - N. 1
Novembre 2012

www.pudivi.it

Edizione Online
in formato PDF

IL GIORNALE DI CASORATE PRIMO E MOTTA VISCONTI

Redazione: via Gigi Borgomaneri, 49 - 20086 Motta Visconti (MI) • E-mail: pudivi@tiscali.it • Cellulare: 335 1457216

Il Comune di Motta Visconti ha ottenuto il maxi-finanziamento a fondo perduto

600mila euro dalla BEI

Serviranno per gli eco-interventi del Patto dei Sindaci

Piscina, vittoria legale del Comune di Motta contro l'ex-gestore

• MOTTA VISCONTI •

IL CONTENZIOSO che opponeva il Comune di Motta alla EX-OL davanti al TAR Lombardia si è concluso con il rigetto di tutte le tesi presentate dalla Cooperativa, ritenute infondate. La stessa è stata condannata a risarcire il Comune. **A pagina 19**

• MOTTA VISCONTI •

IN TEMPI DI CRISI dove i rubinetti dei trasferimenti si chiudono sempre di più, il Comune di Motta Visconti è riuscito ad ottenere dall'Unione Europea un maxi-stanziamiento a fondo perduto (ovvero, senza restituzione) di 600.000 euro coi quali potrà ristrutturare e rendere efficienti dal punto di vista energetico alcuni edifici comunali. Si tratta dei fondi messi a disposizione per i comuni che hanno aderito al "Patto dei Sindaci" che si impegnano a ridurre entro il 2020 il 20% delle emissioni inquinanti. **Da pagina 17**



Un'ideale staffetta

Punto e a capo

di Elisabetta Pelucchi

FORSE IN UN lontano futuro, quando i giornali di carta saranno ormai un ricordo, qualche ricercatore intento a ricostruire i fatti del passato del nostro territorio, vorrà attingere dai giornali locali "dell'epoca" alcune tracce utili per il suo lavoro. Quasi sicuramente, da qualche parte, salteranno fuori da un faldone polveroso le copie di "Punto di Vista", il giornale che per 12 anni ha avuto il privilegio di informare (e sempre nell'interesse di tutti) i cittadini di Casorate Primo e Motta Visconti, libero da condizionamenti, mantenendo un atteggiamento talora critico ma senza impedire a nessuno di poter dissentire o proporsi con messaggi alternativi. Tutto questo è stato "Punto di Vista", con le sue 860.000 copie complessive distribuite gratuitamente per 12 anni alle famiglie dei lettori, famiglie (e quindi copie stampate) aumentate in modo graduale ma costante nel corso del tempo.

CON LE SUE 130 edizioni, dalla prima distribuita nel febbraio del 2000 fino all'ultima pubblicata online a luglio 2012, "Punto di Vista" è stato indubbiamente un valido strumento di informazione nella crescita sociale, civile e culturale della comunità. Per questo, in un'ideale staffetta, il testimone viene oggi raccolto dal "Nuovo Punto di Vista", un giornale che di nuovo ha l'editore - l'Associazione Culturale "Fondo Cinema" - una redazione a Motta e soprattutto la direzione, che viene assunta da Damiano Negri, vero depositario della memoria storica e

Continua a pagina 2

Le poltrone, ormai deserte, del "Nuovo Cinema" di Casorate Primo.



Dopo 15 anni di servizio, la sala chiude definitivamente

La città senza il cinema

Ma è polemica sulla scelta di don Tarcisio

• CASORATE PRIMO •

CALA IL SIPARIO sul "Nuovo Cinema" di Casorate Primo e la crisi c'entra in parte, visto che la sala parrocchiale «non è mai stata in perdita, cifre alla mano, da quando ha iniziato nel 1997».

Lo dice chi del cinema parrocchiale se ne intende, Antonio Maggistrone, personalità molto nota a Casorate, figurando tra le decine di volontari che mantenevano vivo lo schermo cittadino, aperto ininterrottamente da 15 anni.

Da pagina 4

Parcheggi: uno scontro senza precedenti col Comune

«A pagamento? No grazie»

Apertura di Egidio Alongi: «Ora dialogo»

• CASORATE PRIMO •

MURO CONTRO MURO: è questo il clima pesante che si sta respirando a Casorate fra negozianti e Amministrazione comunale. Oggetto della discordia, l'iniziativa del Comune che ha trasfor-

mato in soste a pagamento quasi tutti i parcheggi delle vie centrali, scatenando un putiferio senza precedenti. Al termine del Consiglio comunale del 25 ottobre, dopo momenti di tensione, l'apertura al dialogo dell'Assessore Egidio Alongi. **Da pagina 6**



L'Associazione "Fondo Cinema" di Motta Visconti editrice del "Nuovo Punto di Vista" al posto di Edicom S.C.



Nasce il nuovo giornale: alla direzione Damiano Negri con la redazione nella centralissima via Borgomaneri a Motta Visconti

Torniamo a dare voce alla nostra comunità

• MOTTA VISCONTI •

di **Damiano Negri**
direttore responsabile

CARI LETTORI, state leggendo il primo numero del "Nuovo Punto di Vista" che contiene alcune importanti novità rispetto allo 'storico' giornale di Casorate Primo e Motta Visconti.

La prima riguarda la riorganizzazione editoriale: da questo mese, la gestione del periodico viene assunta dall'Associazione Culturale "Fondo Cinema" che subentra alla Edicom Società Cooperativa, ormai sciolta.

La seconda è rappresentata dal nuovo organigramma redazionale: dopo anni di eccellente lavoro, Elisabetta Pelucchi lascia la direzione del periodico per in-

traprendere nuovi percorsi professionali e la Redazione non può che ringraziarla per l'attività giornalistica svolta con costanza ed equilibrio nel corso degli anni, dalla fondazione della testata fino all'ultima edizione del luglio scorso. Pertanto il sottoscritto, già redattore del periodico dall'anno 2000 ad oggi, assume la direzione del "Nuovo Punto di Vista" edito dall'Associazione Culturale "Fondo Cinema".

COME SARÀ il nuovo giornale? La sua missione è quella di continuare ad essere un punto di riferimento per l'informazione locale ed in particolare per tutti i cittadini di Casorate Primo e

www.pudivi.it



Il nuovo look del portale del nostro giornale, che contiene tutte le edizioni precedenti del "Punto di Vista" storico, e la prima della nuova serie, che state leggendo adesso.

Motta Visconti. Uno strumento di informazione indipendente aperto a tutti indistintamente (lettori, associazioni, gruppi politici, organizzazioni di volontariato...) accomunati dal desiderio di fare e comunicare nell'interesse collettivo, senza disdegnare il legittimo diritto di critica che è un valore imprescindibile di ogni democrazia.

IL VEICOLO di divulgazione del nuovo giornale rimane il sito internet **www.pudivi.it** attraverso il quale si potranno scaricare le edizioni in formato PDF, completamente a colori. A differenza di un normale sito di informazione online che pubblica quotidianamente le ulti-

me notizie (e che sarebbe impensabile proporre nelle piccole realtà di questo territorio) scegliamo di rappresentare la memoria storica dei comuni di Casorate Primo e Motta Visconti sotto forma di edizioni periodiche in PDF, comode da leggere, pratiche da stampare e conservare e accessibili alla consultazione in rete in qualsiasi momento. Un grande archivio 'virtuale' che riparte dal numero 1 del "Nuovo Punto di Vista".

PER FARE TUTTO questo, la Redazione del "Nuovo Punto di Vista" - che ha sede a Motta Visconti, in via Gigi Borgomaneri 49 - chiama "a raccolta" tutti gli aspiranti collaboratori, vecchi e nuovi, per realizzare un giornale sempre più ricco di contenuti e aperto ad ogni istanza: contattateci all'indirizzo di posta elettronica **pudivi@tiscali.it** e inviate il materiale che desiderate pubblicare. Chiunque potrà utilizzare il nuovo giornale per proporre contenuti che siano di interesse generale.

Ulteriori novità verranno illustrate mensilmente nel corso della preparazione delle prossime edizioni, che ci auguriamo possano soddisfare le aspettative dei numerosi lettori che ci hanno incoraggiato a riprendere l'attività.

Un'ideale staffetta

Segue dalla prima pagina

giornalistica del vecchio "Punto di Vista"...

Per me invece, dopo 12 anni trascorsi alla direzione di "Punto di Vista", è adesso il momento di attuare percorsi professionali alternativi e voglio ringraziare tutti gli inserzionisti, gli enti pubblici sostenitori e i lettori che hanno contribuito con i propri versamenti a rendere il giornale più ricco e interessante. Infine, grazie indistintamente a tutti i casoratesi, i mottesesi e i residenti dei paesi limitrofi per la stima sempre dimostrata nei nostri confronti. Sono certa che il direttore responsabile del "Nuovo Punto di Vista", saprà continuare al meglio - ora alla guida del giornale - il suo lavoro di giornalista con la passione di sempre. Perciò non mi resta che dire: in bocca al lupo, "Nuovo Punto di Vista"!

Elisabetta Pelucchi

Nuovo Punto di Vista

Anno I - N. 1 • Novembre 2012

Redazione e sede legale: "Nuovo Punto di Vista"
via Gigi Borgomaneri, 49 - 20086 Motta Visconti (MI)

E-mail: pudivi@tiscali.it • **Sito internet:** www.pudivi.it
Telefono: 335 1457216 • **Fax:** 178 2203673

Direttore responsabile: Damiano Negri

Editore: Associazione Culturale "Fondo Cinema"
via Gigi Borgomaneri, 49 - 20086 Motta Visconti (MI)

Registrazione del Tribunale di Pavia n. 8 del 05/10/2012
Stampa: versione in formato PDF autoprodotta • versione cartacea: Tipografia Commerciale, Cilavegna (PV)
Ultimo aggiornamento: 31/10/2012

*È consentita la riproduzione di testi e immagini mediante stampe autoprodotte da file in formato Adobe® PDF scaricabili dal sito **www.pudivi.it***



“Nuovo Punto di Vista” / 2 • Di cosa si occupa l'Associazione culturale fondata a Motta Visconti nel 2004

I “classici” hanno trovato casa

L'organizzazione mottese è particolarmente impegnata nel lavoro di ricerca e recupero dei doppiaggi italiani originali del tempo

• MOTTA VISCONTI •

di **Damiano Negri**
Presidente Associazione
Culturale “Fondo Cinema”

OLTRE CINQUEMILA film in DVD raccolti in un'unica collezione e decine di doppiaggi dell'epoca salvati dalla cancellazione attraverso un'azione di recupero e di salvaguardia, in particolare dei vecchi nastri VHS: si può riassumere in queste cifre l'attività dell'Associazione Culturale “Fondo Cinema”, un'organizzazione completamente senza fini di lucro fondata nel marzo del 2004 a Motta Visconti, dove viene svolta un'apprezzata attività di ricerca e catalogazione, in particolare del cinema del passato (i cosiddetti “classici”), offrendo la possibilità ai soci di poter accedere al patrimonio di opere audiovisive in DVD, VHS e Blu-ray che compongono la grande library di Fondocinema.it.

L'ASSOCIAZIONE raccoglie, cataloga e organizza per il prestito gratuito ai soci i supporti audiovisivi DVD, VHS e Blu-ray



www.fondocinema.it

concessi in uso oppure ceduti in donazione all'Associazione da soci, soggetti iscritti o non iscritti. Tutti i supporti audiovisivi (DVD, VHS e Blu-ray) destinati al prestito, in osservanza delle leggi vigenti, sono originali e muniti di contrassegno SIAE, come prescritto dalle norme in materia di tutela del diritto d'autore. L'organizzazione ritira gratuitamente a domicilio anche i film “usati” in

DVD, VHS e Blu-ray (in casi particolari anche i film in pellicola) presso privati cittadini, ex noleggi e/o attività commerciali, acquisizioni molto gradite per accrescere la cineteca di Fondocinema.it.

SENSIBILE alla valorizzazione dei doppiaggi dell'epoca e delle voci classiche della storica scuola di doppiaggio italiana, l'orga-

nizzazione è in prima fila in Italia per difendere e valorizzare le tracce audio italiane originali, spesso sostituite da inopportuni ri-doppiaggi che stanno cancellando buona parte della memoria storica collettiva. A tale scopo, risulta ancora più importante preservare dalla dispersione i nastri VHS domestici dei film classici del passato, anche registrati dalla televisione, purché in buono stato e soprattutto fruibili. Per qualsiasi ulteriore informazione, visitare il sito internet dell'Associazione **www.fondocinema.it** o scrivere all'indirizzo di posta elettronica **pudivi@tiscali.it**.



Gli sopra la home page del sito www.fondocinema.it mentre a sinistra una parte della raccolta dei titoli a disposizione in DVD.

Nuova grafica Svolta verde

FACENDO TESORO dell'esperienza dei primi tre numeri realizzati solo per la versione online (da maggio a luglio 2012), il “Nuovo Punto di Vista” che state scorrendo si presenta radicalmente modificato.

In primo luogo, un tenue colore verde oliva caratterizza lo sfondo della pagine, per una lettura a video più piacevole e meno stancante alla vista; sono stati ridimensionati gli ingombri dei titoli e generalmente semplificato l'impianto grafico; sostituiti i troppi colori (in particolare il rosso), che caratterizzavano la grafica precedente, con una selezione coordinata di nero e verde per rendere più ordinati i testi e fo-

calizzare l'attenzione sui contenuti; ogni annuncio pubblicitario è stato uniformato in un solo modulo di cm. 3 x 6, per il quale non è richiesto alcun pagamento (**vedere box qui sotto**). Stop anche alle gallerie fotografiche in attesa di alcune chiarificazioni a livello di copyright e libero utilizzo. La razionalizzazione grafica è funzionale per ottenere dei file in

PDF per edizioni più semplici e meno dispersive, più “concentrate” per ridurre al massimo il numero delle pagine e quindi dei fogli di carta da stampare per chiunque abbia necessità della versione cartacea (impensabile mettersi a stampare un'edizione come quella di luglio 2012 che contava ben 62 pagine).

A tale proposito si ricorda che le

stampe dei file in PDF contenenti le versioni elettroniche del “Nuovo Punto di Vista” sono libere, anche per copisterie e cartolerie che abbiano interesse a procurare il giornale in forma cartacea ai propri clienti (non è previsto un prezzo di vendita pre-determinato, al di fuori del costo vivo sostenuto dall'esercente proponente).

Grazie per l'affissione
del nostro manifesto

Nuovo
Punto di Vista
OTTOBRE 2012
In questo numero:

La Redazione del “Nuovo Punto di Vista” ringrazia le attività commerciali, gli enti e le istituzioni che espongono e rendono visibile al pubblico il nostro manifesto mensile, affisso all'interno dei propri negozi o uffici, per informare gli utenti delle ultime edizioni disponibili online. Le attività interessate all'esposizione possono richiedere l'apparizione gratuita del proprio logo, indirizzo e recapito sul “Nuovo Punto di Vista” che verranno pubblicati a piè di pagina e visti da tutti i lettori (come nelle pagine a seguire). Per informazioni, contattare la Redazione all'indirizzo e-mail **pudivi@tiscali.it**.

Addio alla sala parrocchiale: polemiche per la scelta del nuovo parroco don Tarcisio di chiudere i battenti

“Nuovo Cinema”, il finale è choc

Parla Antonio Magistroni: «Un'esperienza positiva per Casorate fatta finire senza preavviso. Ma il nostro cinema non è mai stato in perdita»

• CASORATE PRIMO •

di Damiano Negri

CALA IL SIPARIO sul “Nuovo Cinema” di Casorate Primo e la crisi c'entra in parte, visto che la sala parrocchiale «non è mai stata in perdita, cifre alla mano, da quando ha iniziato nel 1997». Lo dice chi del cinema parrocchiale se ne intende, Antonio Magistroni, personalità molto nota a Casorate, figurando tra le decine di volontari che mantenevano vivo lo schermo cittadino, rivestendo inoltre (fino allo scorso giugno) l'incarico di supervisore in Parrocchia, nell'ambito del Consiglio Affari Economici. Una voce “dal di dentro”, quindi, che però non ha potuto trattenersi dallo “sfogare” a mezzo stampa il proprio disagio, se non vero e proprio disappunto, sulla chiusura del cinema. Le ragioni?

«**E' INIZIATO TUTTO** con l'arrivo del nuovo parroco, don Tarcisio Colombo, il quale, avendo ricevuto mandato di amministrare la Parrocchia - evidentemente secondo sue insindacabili attitudini -, ha ritenuto in sostanza che il prosieguo dell'attività del cinema non fosse conforme alle finalità pastorali e spirituali connesse alla struttura parrocchiale», spiega Magistroni.

«In secondo luogo la chiusura sarebbe stata dettata anche da motivi economici, non tanto legati all'andamento degli incassi visto che il cinema, ribadisco, non è mai stato in perdita, quanto al fatto che la struttura non fosse più a norma e non avrebbe potuto continuare l'esercizio. Questo è parzialmente vero in quanto il “Nuovo Cinema” doveva essere adeguato ai tempi moderni con nuovi impianti, nuove poltrone e il sistema di proiezione in digitale che, fra un



«Fra un paio d'anni, il sistema di proiezione in digitale manderà in pensione la vecchia pellicola»

paio d'anni, manderà in pensione la pellicola. Quando abbiamo iniziato eravamo all'avanguardia: è ovvio che oggi si sarebbero dovute investire cifre importanti, ma il cinema ancora per due anni avrebbe potuto continuare lo stesso a programmare film, le pellicole non le tolgono domani mattina, avremmo proposto meno prime visioni, preservando l'aggregazione del gruppo che lo gestiva e avendo rispetto per il loro lavoro, visto che almeno 50 volontari ruotavano intorno a questo punto di riferimento, molto amato non solo dai casoratesi».

ATTUALMENTE, il cinema è completamente chiuso e la bella sala, funzionante fino allo scorso giugno e oggi inutilizzata, insieme agli impianti di proiezione e Dolby, è lì da vedere, malinconica come il padiglione di un museo senza visitatori. «Ormai è inutile illudersi, il cinema è stato azzerato anche sotto il profilo commerciale e fiscale, disdettata la SIAE, l'esercizio è

Lo struggente cartello finale di un classico del cinema indica “The End”, come la gloriosa storia del “Nuovo Cinema” di Casorate Primo, giunta alla fine dopo 15 anni di onorato servizio. Sotto, la sala parrocchiale accanto all'Oratorio Sacro Cuore dall'esterno.



cessato. Nessun tardivo ripensamento, ormai, può determinare la rinascita del cinema di Casorate», rivela l'ex volontario.

PARTITO NEL 1997 con 10.000 spettatori circa e 50 film proiettati all'anno, la stagione tipo del “Nuovo Cinema” iniziava a settembre e finiva a maggio, registrando sempre un costante incremento, fino a consolidarsi nonostante l'apertura del cinema di Motta Visconti nel 2000. «Le prime visioni andavano aumentando facendo persino meglio di Abbiategrasso: insomma, il nostro cinema è stato un bel fiore all'occhiello per la Parrocchia e un grande servizio per la cittadinanza».

Quella che passerà alla storia per essere stata l'ultima stagione del

“Nuovo Cinema” (2011-12) si è conclusa nel giugno di quest'anno, poi l'arrivo del nuovo parroco e l'utilizzo della sala (per altro climatizzata) per il centro estivo. Quindi, il gelo.

«**DON TARCISIO** non ha voluto affrontare il capitolo del cinema parrocchiale e il sottoscritto non è nemmeno stato interpellato in proposito, fosse solo per avere un parere sul problema o ascoltare un semplice suggerimento. La chiusura è stata una decisione unilaterale, così come la scelta di negare l'utilizzo della palestra dell'oratorio alle associazioni del paese che si sono sempre adoperate per fare aggregazione tra i giovani e per riempire l'oratorio di animazione. Un volano di cui beneficiava anche la Parrocchia».

CONTROCORRENTE, invece, la scelta di don Tarcisio che avrebbe destinato cospicue risorse alla ristrutturazione della casa parrocchiale, appena dopo il suo insediamento. «Una scelta evidentemente antitetica al clima di austerità evocato per giustificare la chiusura del cinema», conclude Antonio Magistroni, «personalmente avrei preferito garantire un servizio a favore della collettività che avrebbe richiesto sì un investimento importante, ma che si poteva dilazionare nel corso del tempo. Se avessero chiesto il mio parere prima della chiusura, forse non saremmo qua a parlare di una sala cinematografica inutilizzata».

Clicca qui per commentare questo articolo

ANNUNCI GRATUITI

edisonsrl
VENDITA MATERIALE ELETTRICO
ED ELETTRONICO CIVILE - INDUSTRIALE
INGROSSO E DETTAGLIO

CASORATE PRIMO (PV) • Via Vittorio Emanuele II, 55
Tel. 02 90516111

**OTTICA GIANNI
FOTOSTUDIO**

CASORATE PRIMO (PV) • Via Garibaldi, 54

Tel. 02 9056783

fotottica@otticagiannifotostudio.it

Internet: www.studiofotogianni.com

STUDIO ODONTOIATRICO

**Dott.
Gianluca Savio**

CASORATE PRIMO (PV) • Via Falcone, 4

Tel. e Fax 02 90516446 • Cell. 338 3213213

savio.gianluca@gmail.com

ANNUALI GRATUITI

Il Comune di Casorate ha trasformato a pagamento le aree di sosta del centro, scontrandosi coi negozianti

I commercianti sulle barricate

Gianni Ingallinera: «Costretti al muro contro muro: i parcheggi sono deserti, così come i nostri negozi»

• CASORATE PRIMO •

di Damiano Negri

IN PASSATO, anche su "Punto di Vista", ai commercianti veniva contestata una mentalità da "rivali di bottega", talvolta fra colleghi stessi, poco inclini a capire che i problemi del singolo fossero, in realtà, di tutti quanti. E così una serie di idee buone sulla carta, dai ventilati gruppi d'acquisto collettivi alle iniziative contro i supermercati, sono andate e venute in ordine sparso senza un cabina di regia, incidendo poco o nulla sulle sorti del commercio locale.

Stupefacente, invece, la granitica reazione dei negozianti a seguito dell'iniziativa del Comune per trasformare in soste a pagamento quasi tutti i parcheggi delle vie centrali, scatenando un putiferio senza precedenti che va avanti da mesi.

PERSONE PRATICHE, i titolari degli esercizi commerciali dicono di non essere stati adeguatamente informati della delibera di Giunta che istituiva i parcheggi a pagamento. Si sono accorti del "pericolo" ormai tardivamente, trovandoselo davanti alle serrande delle botteghe, quando il 20 agosto gli addetti alla segnaletica orizzontale di ASM Pavia stendevano l'ormai nota vernice blu sulle strisce bianche, bianche da sempre. Da allora, un muro contro muro oppone i commercianti al Comune e già tutto è stato detto e scritto, da "La Provincia pavese" in particolare. Il servizio, appaltato dal Comune all'ASM di Pavia, ha previsto l'installazione di 4 parchimetri e l'impiego di due ausiliari per rispettare la regolarità delle soste lungo le vie centrali del paese. Al netto di tutta l'operazione, su



Clicca qui per commentare questo articolo

ogni euro di parcheggio infilato dagli automobilisti nelle macchinette, il Comune di Casorate riesce a trattenerne meno di un terzo (27 centesimi, per la precisione). E l'esperimento, caldeggiato dall'Amministrazione comunale, ha reso sì il centro urbano più libero, ma fin troppo secondo i commercianti che hanno già

parcheggi a pagamento fosse già stato presentato in passato alla categoria: sì, è vero, ma nell'ambito di una "riunione-fiume", una di quelle messe in piedi fra Comune e commercianti per coordinarsi in vista di qualche festa rionale, in cui si affrontano mille argomenti e si buttano sul tavolo le idee», spiega Gianni

che avrebbe inciso pesantemente su un settore importante come il commercio locale».

«È DEL TUTTO evidente che l'intera vicenda fin dall'inizio andava organizzata in modo diverso, promuovendo un tavolo di confronto fra istituzioni, cittadini e commercianti. E' il buon senso, e anche le procedure, che lo richiedevano. In questo modo le intenzioni della Giunta sarebbero state esposte limpidamente e noi ci saremmo regolati di conseguenza. Invece il risultato di tutto questo pasticcio è qui da vedere», prosegue Gianni, alzando lo sguardo oltre le sue vetrine, «i parcheggi sono vuoti come i nostri negozi. Se fossero pieni i parcheggi e pieni i negozi nessuno avrebbe da lamentarsi, ma non è così. Oltretutto, in questo periodo di crisi, un'iniziativa così sbagliata allontana ulteriormente le persone dal centro. Dobbiamo riconoscere che il disco orario, per come era gestito, non era funzionale perché non era controllato: ma allora tanto valeva impiegare gli ausiliari al rispetto del disco orario, indipendentemente dall'istituzione dei parcheggi a pagamento».

Continua a pagina 7



Gianni Ingallinera, uno dei portavoce della protesta.

picchettato per protesta sotto al Municipio e sono decisi a proseguire in questa battaglia. Hanno fatto i conti senza l'oste, vorrebbero mandare a dire i negozianti al Sindaco e alla Giunta, ai quali contestano un iter frettoloso e discutibile.

«Stanno dicendo che il tema dei

Al netto di tutta l'operazione, di ogni euro incassato il Comune trattiene solo 27 centesimi

Ingallinera, titolare del Foto Studio Gianni di via Garibaldi, fra i principali portavoce della protesta.

«ERA SALTATA fuori un'ipotesi, ventilata da Egidio Alongi, secondo cui si sarebbe potuto far pagare i parcheggi nelle vie centrali, ma non si è parlato d'altro. Della serie: "speriamo di no!", è stata la nostra risposta, senza immaginare che un'idea del genere potesse prendere corpo senza una seria valutazione congiunta fra Comune e commercianti, visto

ANNUNCI GRATUITI

 **AUTOSCUOLA CASORATESE**

Esami guida in Casorate • Medico in sede
Tariffe oneste (...e chiare!)

CASORATE PRIMO (PV) • Via Carlo Mira, 53
Tel. 02 90516290 • Cell. 347 4034351
Internet: www.autoscuolapap.it

POLIMEDICA CONTARDI

 **CENTRO MEDICO
POLISPECIALISTICO ED
ODONTOSTOMATOLOGICO**

DIRETTORE SANITARIO
DOTT. A.S. BARUCH

CASORATE PRIMO (PV) • Via Santagostino, 3
Tel. 02 90097869 • Cell. 335 8434177
Internet: www.polimedicacontardi.it



NEGRI FABIO
Termoidraulico

Impianti idrosanitari e gas • Riscaldamento
e condizionamento • Impianti solari •
Impianti di irrigazione

CASORATE PRIMO (PV) • Via Carlo Tosi, 11
Cell. 348 9927720 • fabioidro@libero.it

A.S. ASI DI PAVIA N. 49601.0 DEL 10/11/2005

I commercianti sulle barricate / 2 • «Le strisce blu? Vorrebbero farle passare come un favore fatto a noi»

Tensione per la protesta in Consiglio: Rho e Bosatra escono per primi



Giovedì 25 ottobre alle ore 19,00 si è tenuto l'ultimo Consiglio comunale. Poco prima della conclusione è arrivata in Sala consiliare una nutrita delegazione di commercianti sfoderando manifesti e intenzionati a portare nuovamente all'attenzione di tutti il tema dei parcheggi a pagamento. «Ma perché non ci ascoltate e perché non ci ricevete?», è stata la principale obiezione mossa



alla Giunta. Appena iniziata la protesta, il Sindaco Gian Antonio Rho e l'Assessore all'urbanistica Angelo Bosatra sono stati fra i primi ad uscire senza intrattenersi con i commercianti, alimentando la tensione. «Non volete proprio capire che siamo disperati: le strisce blu non le vogliamo!», hanno ripetuto fino allo sfinimento molti negozianti. «Voi del Comune non venite mai nei nostri negozi, il signor Rho non è



mai venuto. E lei nemmeno!», ha detto un esercente rivolto alla capogruppo di maggioranza, Filomena Drammis. «Pure lei non è mai venuto nel mio!», ha risposto Drammis, giusto per stemperare la tensione e ricondurre al dialogo. Ma inutilmente. «Ogni volta che apro bocca mi aggredite!», ha aggiunto poco dopo, sentendosi rispondere «evidentemente dici delle gran cazzate».

Segue da pagina 6

IL TITOLARE DEL negozio di foto-ottica ricorda che nel luglio scorso era prevista una riunione fra le parti, una sorta di informativa ai commercianti, che però non si è mai svolta.

«Nulla è stato fatto e di conseguenza, dopo l'entrata in vigore della delibera, alla fine di luglio abbiamo promosso una prima petizione "ristretta" raccogliendo 88 firme dei commercianti che per primi si sono mossi. Poi ne è seguita un'altra, tra agosto e settembre, aperta a tutti i cittadini ma invalidata poiché senza indicazione dei documenti di identità. E poi finalmente c'è stata quella ufficiale, proposta dalle minoranze, con autentica dei documenti, col quale si chiede l'istituzione del Referendum comunale», ipotesi però 'estrema', sia per la dilatazione dei tempi,

quanto per la complessità nell'organizzarlo.

«**SONO VERAMENTE** deluso perché pensavo che da parte del Comune ci fosse maggiore attenzione alle esigenze dei cittadini e dei commercianti», confessa amareggiato Gianni Ingallinera. «Come ho già detto all'Assessore al Commercio Egidio Alongi, qui nel mio negozio soltanto una persona si è detta d'accordo coi parcheggi a pagamento, tutti gli altri dicono "ma che cavolata hanno fatto qui a Casorate con questi parcheggi?". Il bello è che in Comune vorrebbero farli passare come un favore fatto a noi, ma di cui faremmo volentieri a meno, perché i clienti trovano sempre da parcheggiare davanti ai nostri negozi: per forza, non c'è mai nessuno!».

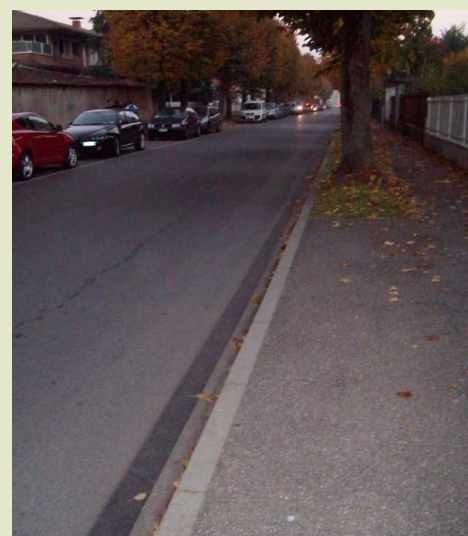
«Quindi si va avanti con questo muro contro muro», conclude,

«anche se la cosa "meno carina" che è stata riferita su "La Provincia pavese" da parte degli amministratori è che "entro la fine del nostro mandato" si sarebbe valutata l'efficacia dei parcheggi a

pagamento. Peccato che questa "fase transitoria", che doveva essere soltanto di qualche mese, coinciderà invece con la fine del loro mandato, le elezioni del 2014».

Damiano Negri

I commercianti di Casorate non gradiscono, a detta loro, "l'occhio di riguardo" riservato dal Comune ai parcheggi del mercato in corso Europa Unità (a destra): non è piaciuta, infatti, la cancellazione della riga bianca. «Metteranno un'altra fila di parcheggi gratuiti o il senso unico al giovedì?», si stanno domandando, «mentre a noi riservano i parcheggi a pagamento e le righe blu».



I numeri utili e il sito del Comune

www.comune.casorateprimo.pv.it

Carabinieri Casorate Primo
02 9056607
Carabinieri pronto intervento
112
Emergenza sanitaria
118
Vigili del Fuoco Casorate P.
02 9056599
Guardia Medica
8488 818 18
Polizia Locale
02 905195230
Municipio
02 90519511

Casa di Riposo
02 9056601
Poste Italiane
02 90516505
Centro Sportivo "Chiodini"
02 9056811
Parrocchia S. Vittore
02 9056659
Oratorio Sacro Cuore
02 90059020
Asilo Nido
02 9056674
Scuola Materna
029056769

Scuola Elementare
02 9056707
Scuola Media
02 9056075
Farmacia Borgognoni
02 9056624
Farmacia Legnazzi
02 9056614
Ospedale Carlo Mira
02 900401
ASM Pavia
0382 434611
Nuovo Cinema (chiuso)
02 90059020

Croce Rossa Italiana
02 9056795
Polimedica Contardi
02 90097869
Dott. G. Gallotti (veterinario)
02 90097484
Biblioteca "Il SognaLibro"
02 905195232
Fax biblioteca
02 905195241
Protezione Civile Casorate -1
348 2343509
Protezione Civile Casorate -2
334 6535923

Parla l'Assessore al Commercio che spiega e motiva le ragioni dell'introduzione dei parcheggi a pagamento

Dal Comune prove di "dialogo"

Alongi: «Il referendum non serve perché nel 2014 ci sarà il responso del voto: sarà quello il referendum»

Clicca qui per commentare questo articolo

• CASORATE PRIMO •

di Damiano Negri

«ANCHE SE avessimo adottato un atteggiamento diverso coi commercianti, io credo che le conseguenze sarebbero state queste. Prima di ASM, avevamo avuto contatti con una ditta specializzata nel settore, che ci aveva prospettato uno scenario del genere. E' normale che commercianti e cittadini reagiscano così, una fase iniziale di "rodaggio" e poi il sistema normalmente viene apprezzato da tutti. E' nella normalità. Stasera ho visto tutti i parcheggi pieni (26 ottobre, n.d.r.), stiamo andando nella direzione giusta». L'Assessore al Commercio Egidio Alongi parla il giorno dopo la contestazione, l'ultima, portata dai commercianti dentro il cuore della politica casorate, in Sala consiliare, al termine del Consiglio comunale di giovedì 25 ottobre. E ricostruisce la vicenda dei parcheggi a pagamento vista dall'Amministrazione comunale.

«ERAVAMO ANDATI ad una riunione dei commercianti che si annunciava affollata e invece, come al solito, ce n'erano solo sette o otto. Eravamo l'Assessore ai Lavori Pubblici Bottaro ed io. In quell'occasione avevo detto che eravamo presenti entrambi per annunciare l'intenzione di istituire i parcheggi a pagamento, per altro un'idea in discussione da anni, all'epoca anche caldeggiata dagli stessi commercianti. "Perché non fate pagare i parcheggi?", ci dicevano anni fa, specie gli esercenti di Sant'Antonio. Di fatto in tutta la dorsale commerciale, era sotto gli occhi di tutti, non si poteva parcheggiare, il posto non c'era mai. Provate a chiedere a chi doveva andare in Posta, in Banca, in Farmacia o dai medici».



MAINTANTO perché non si facevano rispettare le soste con il disco orario?

«Non è affatto semplice, c'era un discorso di risorse umane insufficienti. L'idea di fondo riguardava il contenimento del malcostume nel parcheggiare in centro con gente che piazzava la macchina da mattina a sera, commercianti inclusi. E a protestare, guarda caso, erano altri negozianti che erano perfettamente a conoscenza di questo. Invece l'ausiliario di ASM che, per inciso, non sostituisce il vigile ma controlla solo i parcheggi nelle strisce blu, viene praticamente ripagato dai soldi recuperati dal parcheggio. L'ausiliario, infatti, costa 100 euro ogni mezza giornata quando prende servizio (in tutto, gli incaricati sono due), e ciascuno viene a Casorate dietro nostra disposizione: se fa tre multe in una giornata, praticamente già si ripaga da solo la giornata».

SICCHÉ SEMBRA che nessuna multa venisse comminata e si parla di "minacce" ai vigili...

«Ne sono state fatte 180 di multe dall'inizio dell'anno. I vigili erano minacciati? E' una leggenda metropolitana... La Polizia Locale di Casorate è composta da un uomo e

A sinistra il grande parcheggio gratuito di corso Europa Unità, dove si tiene il mercato del giovedì, con (in giallo) la bretella di collegamento pedonale alla via Santini (sotto): per favorire un maggiore utilizzo di questa "scorciatoia" (per altro molto utile), a breve verrà potenziata la segnaletica.



4 donne, tra cui il comandante, che devono seguire una mole di lavoro enorme. Gli standard dei vigili sono uno ogni 1000 abitanti, facciamo un po' i conti. Comunque le posso assicurare che, anche se 4 su 5 sono donne, non hanno certo timore di chi pensa di poter fare il bullo, anzi sono più determinate e sicure di altri colleghi di altri comuni. Io sono più che soddisfatto del lavoro svolto dal nostro comando di polizia locale e mi creda non soffro assolutamente di nostalgie per i comandi tutti al maschile. La disposizione che abbiamo dato ai nostri vigili è di essere più severi con coloro che posteggiano nei posti non consentiti FUORI dagli spazi a pagamento perché questo comportamento, oltre a creare intralcio alla circolazione, vuole dire farsi beffe di coloro che sono ligi alle regole».

MA QUANDO andrà a regime il parcheggio a pagamento?

«Già adesso il Comune prende il 27% degli incassi, da subito. La fase iniziale è stata a carico di ASM, che ha fatto le strisce blu, ha messo i parchimetri, ha sistemato la segnaletica. E chi si sarebbe accollato la spesa di tutto ciò, altrimenti? Se dopo gli eventuali aggiustamenti che si renderanno necessari per il buon funzionamento del servizio, dovessimo verificare che l'esperimento produce buoni risultati, allora potremmo decidere di affidare definitivamente ad ASM l'appalto del servizio con un conferimento diretto che ci è consentito proprio perché siamo soci di quella Società. Per adesso l'ASM ci è venuta incontro con offerte più vantaggiose rispetto a quello

che offre il mercato e ci assiste nel cercare di risolvere gli inconvenienti che ci vengono segnalati dagli utilizzatori. Nei prossimi giorni i parchimetri dovrebbero passare da

quattro a cinque con l'aggiunta di un apparecchio a metà di Via Santagostino».

LA TARIFFA base per parcheggiare?

«Per adesso funziona al costo minimo di 20 centesimi per un quarto d'ora. Il costo orario è di 1 euro. Queste macchine si possono programmare a piacere: l'idea che vogliamo sviluppare riguarda una tessera personalizzata. Allo studio ci sono molte soluzioni da implementare perché, ad esempio, vorremmo lanciare delle agevolazioni per i residenti».

Continua a pagina 9

Allo studio agevolazioni ai residenti con l'uso di una tessera

DENTAL CENTER

Studio Dentistico Dott.ssa Cristina Abbiati

Medico Chirurgo Specialista in Odontostomatologia

Riceve su appuntamento anche per Servizio Sanitario Nazionale

CASORATE PRIMO (PV) • Via Vittorio Emanuele II, 38
Tel. 02 9056773 • Fax 02 90058074

AUT. COM. DI PAVIA N. 47

AutoFFICINA FERRARI

• MACCHINARI D'AVANGUARDIA PER UN SERVIZIO
ECCELLENTE • REVISIONI • CARICA CONDIZIONATORI
• CONTROLLO IMPIANTI ELETTRICI • TAGLIANDI

CASORATE PRIMO (PV) • Via Motta Visconti, 44/Bis
(località la Fornace) • Tel. 02 90000016 • Cell. 338 6847887
info@centromaggiolino.it

Dott.ssa Sabrina Cangemi PSICOLOGA

Ordine degli Psicologi della Lombardia, n° 13138

Sedute di consulenza e/o sostegno psicologico individuale o alla coppia • Riabilitazione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) • Valutazione e riabilitazione neuropsicologica

PAVIA • Corso Cavour, 5
Cell. 328 5341202 • sabrinacangemi@teletu.it

ANNUNCI GRATUITI

Dal Comune prove di dialogo / 2 • «Abbiamo creato un tavolo con ASCOM e c'è una richiesta di incontro»

Segue da pagina 8

INSOMMA, l'operazione "strisce blu" è avviata e sembra di capire che una fase di sperimentazione, in realtà, non ci sia. «Il contratto con ASM arriva fino alla fine del nostro mandato, ma questo non significa che se ci dovessimo accorgere che la cosa non funziona, si possa cambiare».

LEI PENSA che quello che si poteva fare a livello di "compromesso" con i commercianti sia già stato fatto?

«No, si può fare ancora tanto altro. Sono stati fatti alcuni errori, per esempio nel caso della mozione inserita all'Ordine del giorno di quel Consiglio Comunale, prima che si fosse svolto l'incontro con i rappresentanti dell'ASCOM è stato come sollevare la palla alle minoranze. Sarebbe stato meglio smorzare un attimo i toni, come è stato fatto poi nel tavolo della discussione con ASCOM, certamente più incline alla discussione costruttiva».

A PROPOSITO di ASCOM, cosa rappresenta e chi rappresenta qui a Casorate?

«Abbiamo creato con ASCOM un tavolo per l'osservazione di questa iniziativa dei parcheggi a pagamento e c'è già la previsione di un ulteriore appuntamento tra il 29 novembre ed il 5 dicembre prossimi. In quell'occasione si esamineranno le richieste non accolte al primo incontro che riguardavano soprattutto i sabati ed il periodo di

meglio quello di corso Europa Unita, raggiungibile a piedi da via Santini. Tornando ai commercianti: non esiste un comitato locale, non esiste un portavoce locale, io è da tempo che insisto perché ciò avvenga aggregandosi per categorie merceologiche o per quartieri. L'ASCOM invece rappresenta una ventina di esercizi su oltre 100. Certamente tutto questo non facilita il dialogo con la categoria dei commercianti».

Sui commercianti: «Non esiste un comitato locale, non esiste un portavoce locale: è da tempo che insisto perché ciò avvenga»

Natale. A noi non interessa monetizzare, ma osservo questo: se già al giovedì, che è gratis, in centro ritorna il solito caos di sempre, allora questo potrebbe succedere anche in occasione di un eventuale sabato con parcheggi liberi? Dobbiamo fare delle valutazioni, evidentemente. Per fortuna che a Casorate ci sono due ampi parcheggi e adesso segnaleremo

PENSA CHE siano stati oggettivamente danneggiati? Ci sarebbe un metodo per verificarlo?

«Io so che alcuni che partecipano alla protesta poi in privato ammettono che in realtà i sacrifici più pesanti, che davvero danneggiano la categoria del commercio, sono quelli richiesti dall'Amministrazione centrale dello Stato: ne ho

avuto conferma da persone che conosco».

UN'AUTOCRITICA, per concludere, con un occhio alle elezioni del 2014.

«Ripercussioni sulle elezioni? Sono contento della risposta del Sindaco data a "La Provincia pavese": il referendum non serve perché ci sarà il responso del voto. Quando si andrà a votare i cittadini si esprimeranno con la loro preferenza ai candidati che vogliono mantenere le strisce blu oppure per quelli che non le vogliono. Io preferisco un paese così, piuttosto che ritornare all'anarchia del disco orario. E potete starne certi che l'ASM ha tutto l'interesse a mantenere efficiente il controllo. La gente si abituerà a lasciare l'auto più responsabilmente. Ma soprattutto mi piacerebbe che tutti, amministratori e cittadini, capissero che per risolvere i problemi che interessano la comunità bisogna sedersi e ragionare con tranquillità e venirsi incontro».

Damiano Negri

L'onda che ha scosso la maggioranza: Alongi e Drammis bersagliati



«Lei è l'Assessore al Commercio? Noi chiediamo le dimissioni sue!», si è sentito dire Egidio Alongi da una commerciante infuriata al termine del Consiglio del 25 ottobre. Eppure lui, insieme alla capogruppo di maggioranza Filomena Drammis e all'Assessore Giovanna Belloni, ha avuto il merito di essere rimasto in Sala consiliare per tentare di allacciare un minimo di dialogo con gli "indignati" delle strisce blu. «Se questa è democrazia, preferisco Fidel Castro», è sbottato un altro negoziante, prima che l'ultima esternazione di Filomena Drammis venisse sommersa di "buu", 'colpevole' della seguente affermazione: «Perché mettiamo i parcheggi a pagamento? Ma per avere un paese più ordinato...».



Sulla vicenda dei parcheggi a pagamento, la posizione dei consiglieri di minoranza in Consiglio Comunale

«Idea ingiustificata e impopolare»

«Una maggiore apertura e disponibilità al dialogo avrebbe reso più facile il compito di amministrare in questo periodo di crisi. E invece nulla di tutto ciò»

• CASORATE PRIMO •

di Enzo Bina
Luigi Cosentini
Stefano Stramezzi
Romina Vona

Consiglieri di Minoranza
in Consiglio Comunale

LA MAGGIORANZA guidata dal signor Sindaco Rho, ha adottato alla fine di luglio, di soppiatto ed in tutta fretta, le delibere di Giunta n° 98 e 99 allo scopo di istituire parcheggi a pagamento nelle vie e piazze del centro, interessate prevalentemente dalla dorsale commerciale, cuore battente della vita della città. Il provvedimento, a detta dei nostri amministratori dovrebbe regolamentare la sosta e creare ordine e disciplina del traffico. Dal 1° ottobre in effetti l'ordine e gli spazi per il parcheggio ci sono (sulle strisce blu), peccato che nelle ore di punta le vie adiacenti, dove la sosta è libera e gratuita, sono affollate di auto (anche in sosta vietata).

LA POLIZIA LOCALE ha intensificato i controlli dei divieti di sosta presidiando le aree di parcheggio a pagamento, quando nelle stesso tempo le aree limitrofe a corso Europa Unita nel giorno di mercato sono letteralmente intransitabili e di multe nemmeno l'ombra. Esistono probabilmente i commercianti di serie A al mercato e quelli di serie B che vivono e lottano tutti i santi giorni a Casorate Primo. Ci chiediamo perché tali controlli non erano così intensi quando la sosta era regolamentata dalla zona disco. La premessa a parere nostro e di tanti altri cittadini è questa; se la regola della zona disco fosse stata rispettata e fatta rispettare, non sarebbe stato necessario introdurre i parcometri. Le conseguenze sono varie; in prima evidenza questo provvedimento

to assesta un ulteriore colpo basso alla categoria dei commercianti, allontanando dal centro la clientela ed agevolando gli accessi ai supermercati, con parcheggio gratuito, insediatisi anch'essi con il beneplacito della giunta Rho. A parte la lenta agonia del centro città, sempre meno frequentato, non si riesce a trovare giustificazione alcuna all'istituzione dei parcometri. A nostro modesto parere il provvedimento non porta nessun beneficio alle casse comunali, costrette anche a retribuire gli ausiliari della sosta, in missione per conto di ASM Pavia, i quali controlleranno (e multeranno) coloro che non pagheranno il ticket, e costeranno ai contribuenti Casoratesi 1200 euro al mese.

«I risultati della raccolta firme sono ottimi, vedremo se il Sindaco si rifiuterà di considerare la richiesta esplicita di oltre 1000 cittadini, di annullare la derelitta decisione di istituire i parcometri»

CONSIDERATI i tempi e modi usati dalla giunta Rho per adottare il provvedimento, ingiusto ed impopolare, i consiglieri di minoranza nell'esercizio delle loro funzioni di rappresentare i cittadini presso le istituzioni, si sono subito attivati per far sì che tali delibere venissero annullate. Le iniziative partono con un incontro pubblico al fine di ascoltare le esigenze e raccogliere istanze della categoria più danneggiata, ovvero i commercianti. La rabbia e la determinazione nel combattere i parcheggi a pagamento dimostrata dai commercianti, ma anche da tanti cittadini, ci ha portato alla decisione di promuovere una raccolta di firme per chiedere l'annullamento delle delibere della Giunta Rho numero 98 e numero 99.

PURTROPPO le istanze presentate da noi consiglieri e dai commercianti hanno trovato nel Sindaco e nella maggioranza unita, un muro di gomma. Non riusciamo ancora oggi a capire quale interesse abbia l'Amministrazione comunale a voler difendere i parcheggi a pagamento, e non comprendiamo l'arroganza e la mancanza di disponibilità al confronto da parte di Sindaco e suoi compagni di ventura. L'unico attore di questa tragedia che trae vantaggio da questo provvedimento è ASM Pavia che gestisce i parcometri ed è riuscita a vendere un prodotto, a discapito dei commercianti di Casorate Primo che di prodotti ne vendono sempre di meno!

IL PERIODO della crisi economica che opprime oramai da tempo cittadini, imprese e altre categorie produttive del nostro paese, costringe la maggior parte di essi a far bene i conti per arrivare a fine mese. Anche gli enti locali subiscono scelte del governo centrale che sono a volte impopolari e costringono le amministrazioni pubbliche a stringere la cinghia: questa però non deve diventare una giustificazione per tartassare ulteriormente i cittadini. Una gestione più oculata, una programmazione più attenta e lungimirante, un'attenzione seria ai problemi dei cittadini e delle categorie produttive, una maggiore apertura e disponibilità al dialogo ed al confronto, avrebbero di certo reso più facile il compito di amministrare in questo periodo di crisi; invece

ce la maggioranza guidata da Rho e compagni non ha fatto nulla per essere vicina alle esigenze primarie dei Casoratesi.

CON L'INTRODUZIONE dei parcheggi a pagamento, senza aver precedentemente avviato un confronto leale e democratico coi cittadini, ha dimostrato di aver la presunzione di decidere sopra la testa di tutti a colpi di provvedimenti di Giunta e alzata di mano in consiglio comunale, fregandosene di tutto e di tutti, minoranza consiliare compresa (n.b.: percentuale di consensi raccolti dalla minoranza che siede in Consiglio: totale 60,7%) creando un clima sempre più ostico invece di stemperare le tensioni, in questo momento difficile per tutti. I risultati della raccolta firme sono ottimi, vedremo se il Sindaco si rifiuterà di considerare la richiesta esplicita di oltre 1000 cittadini, di annullare la derelitta decisione di istituire i parcometri! Se così fosse ci rivolgeremo altrove allo scopo di far rispettare i diritti democratici dei cittadini.

La maggioranza consiliare, non avendo altri argomenti per controbattere, si rifugia come al solito nell'angolo, e asserisce che la nostra battaglia al fianco dei cittadini è volta esclusivamente allo strumentalizzare politicamente la grave situazione.

FORSE CHI CI amministra non sa che la politica non è solo una questione legata all'appartenenza ad uno o altro partito, ma la politica è, soprattutto, saper amministrare, ascoltare i cittadini, e a volte lasciar da parte l'appartenenza ad un partito, allo scopo di interloquire con la gente in modo aperto, disponibile e senza preconcetti. Noi abbiamo deciso dal momento in cui siamo stati eletti di essere dalla parte dei cittadini! Tutti i cittadini, e non solo pochi intimi. Noi non molliamo il colpo e continueremo a svolgere il lavoro per cui la gente ci ha votato e cioè rappresentare i cittadini e difendere i loro diritti democraticamente. Prossimo passo, referendum.

ANNUNCI GRATUITI

DITTA BORDONI

di Bordoni Mario e Francesco

CARPENTERIA IN FERRO E ALLUMINIO
SERRANDE • BASCULANTI • CANCELLI • INFERRIATE
PORTE • AUTOMAZIONI • PRONTO INTERVENTO

CASORATE PRIMO (PV) • Via C. Magnaghi, 23
Tel. 02 9056346



di Bianco Santini

ABBIGLIAMENTO UOMO • DONNA • BAMBINO
SI CONFEZIONANO CAMICIE SU MISURA "INGRAM"

CASORATE PRIMO (PV) • Via Santini, 33
Tel. e Fax 02 9056293

Colorificio FINARDI

FERRAMENTA • COLORIFICIO
ARTICOLI DA GIARDINO
PRONTO INTERVENTO RIPARAZIONE SERRATURE
SERVIZIO A DOMICILIO

CASORATE PRIMO (PV) • Via Santini, 21
Tel. 02 9056219

Da tempo, "La Provincia pavese" parla dell'inchiesta che coinvolge l'ex Responsabile del Comune di Casorate

Il caso Pavia e l'architetto Moro

Alloggi didattici ma in vendita ai privati a 2800 euro al metro quadro. Si indaga sull'intera operazione

«PROVATE A pensare a una zona di accertato valore paesaggistico e ambientale. Per la quale il Piano di Governo del Territorio (Pgt) prevede, come destinazione, la realizzazione di strutture e servizi universitari. Poi il cantiere parte. E invece di collegi, laboratori o aule vengono costruite abitazioni destinate a privati immerse nel verde al prezzo di 2450 euro al metro quadro. La tesi a sostegno è che quel cantiere sarebbe in regola perché oggetto di studio degli iscritti di ingegneria, una sorta di aula di facoltà a cielo aperto dove osservare sul piano pratico l'applicazione delle tecniche di edificazione. Circa un anno fa, quando il caso Punta Est cominciò a venire a galla, addirittura circolava una spiegazione che voleva, tra gli spazi destinati ad abitazione, la realizzazione di una specie di laboratorio con tanto di finestroni dove gli studenti avrebbero osservato usi e costumi dei cittadini inseriti in un contesto residenziale, la vita sociale dell'uomo urbanizzato studiata alla fonte, orari e abitudini comprese. L'avevano sparata grossa, insomma, perché la tesi dell'entomologia applicata agli esseri umani non poteva reggere persino di fronte all'opinione pubblica più passiva e distratta».

STEFANO PALLARONI, firma di punta de "La Provincia pavese" ha delineato in questo modo nella sua precisa analisi, pubblicata il 24 marzo scorso, un primo identikit del "caso Punta Est" che assume contorni particolarmente delicati se si considera che entro il 31 dicembre di quest'anno la Giunta Cattaneo dovrà sfornare il nuovo PGT. Una faccenda, insomma, che imbarazza Pavia, che preoccupa i magistrati ed evoca ombre sinistre sulla definizione del nascente Piano di Governo, da sempre oggetto di "attenzioni particolari" (non soltanto a Pavia, ovviamente).

PROSEGUE il giornalista «L'impresa costruttrice, comunque, è andata avanti per la sua strada, mentre l'università si è via via defilata e il Comune ha sempre mantenuto una prudente distanza da un progetto le cui radici - si

www.laprovinciapavese.it



A sinistra quelli che dovevano essere gli alloggi universitari, messi in vendita da 2400 a 2800 euro al metro quadro come "residenze di pregio", sulle affissioni pavesi.

difendono sottovoce alcuni degli attuali amministratori - risalirebbero alla precedente legislatura. Come sempre, visto che le persone di buona volontà scarseggiano oppure da sole non ci arrivano, è dovuta intervenire la magistratura. (...) Poiché è difficile ipotizzare che tutte le responsabilità siano di chi costruisce e sostenere che chi avrebbe stipulato la

L'articolo qui sopra è quanto apparso sul settimanale pavese "Il Lunedì" in data 7 novembre 2011. Il 2 dicembre 2011 Giovanni Giovannetti della Lista "Insieme per Pavia" (autore appunto dell'articolo) lo commenta alla luce del concorso effettivamente vinto dal professionista: nell'articolo de "Il Lunedì", infatti, «già veniva indicato il vincitore del concorso per un posto dirigenziale al settore Ambiente e Territorio del Comune di Pavia, 3 settimane prima del suo svolgimento. 48 partecipanti, eppure l'abbiamo indovinato», annota Giovannetti sul suo attivissimo blog di informazione sconfinamento.wordpress.com. «A quanto sembra, sarebbe stato più facile azzeccare il numero vincente della roulette (solo 38 caselle)...».

convenzione - Comune e università - sarebbe all'oscuro di tutto (...) i carabinieri avrebbero torchiato il dirigente comunale dell'urbanistica Angelo Moro (Dirigente Settore Ambiente e Territorio) e avrebbero acquisito documenti nell'ufficio del professor Angelo Bugatti al dipartimento di ingegneria edile del territorio».

ANGELO MORO, un tempo «dipendente in servizio presso il Comune di Casorate Primo in qualità di Responsabile di Settore denominato Servizio Territorio ed Ambiente, quindi dall'1.01.06 Servizi per il Territorio» (scrive il professionista sul curriculum), lo scorso anno è stato vincitore del concorso (vedere box **qui sopra**) per un posto a tempo pieno

Politica
Insieme per Pavia
Pagina autonoma di politica

L'architetto Moro e il concorso "ad personam"

Secondo il sindacato della Confederazione Unitaria di Base, l'assunzione del dirigente Ambiente e Territorio Angelo Moro avvenne nonostante «evidenti e gravi violazioni di leggi e di regolamenti», così come il nuovo concorso, che presenterebbe manifeste irregolarità. Ma c'è di più...

«Cinquantasette infirmità non fredderanno l'autunno»

Una volta che si è deciso di assumere un dirigente, si è deciso di assumere un dirigente. Ma c'è di più...

Agli appartamenti "per la ricerca" aggiunti pertinenze, cantine e posti auto, «del tutto incompatibili con gli scopi»

e indeterminato quale dirigente del Settore Ambiente e Territorio al Comune di Pavia, ma attualmente risulta sospeso dal servizio. Inoltre la precedente assunzione di Moro, già al servizio dell'ente, «secondo il sindacato della Confederazione Unitaria di Base, avvenne nonostante evidenti e gravi violazioni di leggi e di regolamenti» (vedi "Il Lunedì" di cui sopra). In seguito Moro divenne, appunto, dirigente. Fino allo stop di oggi.

«LA PROCURA di Pavia ha tirato le somme della vicenda Punta Est», hanno scritto Maria Fiore e Fabrizio Merli sull'edizione de "La Provincia pavese" di sabato 27 ottobre. In sostanza, le indagini risultano chiuse per cinque imputati ma prosegue l'inchiesta sull'urbanistica che coinvolge ancora i dirigenti del Comune. Permane l'accusa di abuso edilizio per imprenditori e costruttori, dato che avrebbero costruito 73 appartamenti con un permesso illegittimo. «Con l'avviso di conclusione delle indagini (un atto che annuncia la richiesta di rinvio a giudizio) viene contestato agli indagati - dal magistrato Paolo Mazza - un intervento di lottizzazione abusiva: la costruzione di 73 alloggi da destinare a uso residenziale attraverso un permesso di costruire che la procura ritiene illegittimo. (...) Inoltre, secondo la procura, la variante al progetto sarebbe stata giustificata con il presupposto

che gli appartamenti rispondevano comunque a "scopi di ricerca". Ma, secondo l'accusa, sarebbe stata modificata del tutto la tipologia di appartamenti, attraverso l'aumento degli spazi interni, sottraendo così superficie utile alle aree comuni, e costruendo nuove pertinenze, cantine e posti auto, del tutto incompatibili con la destinazione a residenze universitarie. In altre parole, gli appartamenti realizzati a Punta Est, secondo la procura, non sarebbero più alloggi universitari, tanto che erano stati pubblicizzati e messi in vendita sul libero mercato come "residenze di pregio". Senza, tuttavia, alcun vincolo di pagamento del contributo di costruzione. L'avviso di conclusione delle indagini non è stato notificato al dirigente dell'urbanistica Angelo Moro (che avrebbe rilasciato il permesso) e al direttore del Dipartimento di Ingegneria edile dell'Università Angelo Bugatti (che aveva firmato la convenzione), la cui posizione è stata stralciata: per loro, che erano rimasti coinvolti nell'inchiesta con le accuse di falso e abuso d'ufficio, le indagini proseguono».

[dn]

I consiglieri di minoranza in Consiglio comunale all'attacco su tutti i fronti: «Si naviga a vista, è un vizio»

La 'spending review' di Casorate

Sui parcheggi a pagamento, «una bella "Area C" casoratese, un colpo mancino ai negozi di vicinato»

• CASORATE PRIMO •

a cura dei **Consiglieri di Minoranza in Consiglio Comunale**

CI PREME mettere in luce un tipico atteggiamento da condannare in questi tempi di difficoltà economiche. Un esempio di come un amministratore pubblico utilizza soldi pubblici.

Il Sindaco del Comune di Casorate Primo Gianantonio Rho e la sua giunta di centrosinistra, in risposta ai tagli della spesa pubblica, richiesti dal Governo Monti, con l'avvallo di partiti di destra, centro e sinistra, pensano bene di adottare una Determina del Responsabile del Servizio Finanziario (n. 37 del 27.07.2012) per "Approvazione spese di rappresentanza" per un importo di euro 1.200, a copertura delle spese di viaggio, alloggio ed eventuali rimborsi spese (trasferimenti, pranzi e cene) allo scopo di partecipare a convegni ANCI a Roma capitale.

Apprezzabile l'interessamento ai convegni ANCI, nella speranza che i nostri amministratori tornino da Roma ben formati. Ulteriormente apprezzata sarebbe anche stata l'autotassazione dei nostri amministratori, evitando di gravare ulteriormente sui costi pubblici e di conseguenza mettendo le mani nelle tasche dei Cittadini Casoratesi.

Con 1200 euro una famiglia campa un mese o forse più!

TUTTO QUESTO succede dopo aver adottato altri provvedimenti ben diversi dal sopracitato tra i quali preme far rilevare:

- l'applicazione delle aliquote IMU più alte rispetto alle aliquote base;
- l'aumento delle addizionali IRPEF;
- l'istituzione di parcheggi a pagamento nel centro storico e vie commerciali, con grande soddisfazione di commercianti e cittadini tutti, una bella "AREA C" Casorate che sferra un ulteriore colpo mancino ai negozi di vicinato. Non sarebbe stato opportuno

convocare i commercianti che ancora resistono all'arrembaggio dei centri commerciali, prima di affidare il servizio di sosta a pagamento ad ASM Pavia?;

• per finire aumento delle rette relativi ai servizi (asili, servizi pre scuola etc.).

IL SIGNOR Sindaco Rho e la sua maggioranza di certo giustificheranno le loro scelte dando come al solito la colpa a Berlusconi, dimenticando che anche il compagno Bersani siede a fianco del Prof. Monti in questo governo, condividendo scelte e posizioni, tante volte scomode per le Amministrazioni locali.

«Non sarebbe stato opportuno convocare i commercianti che ancora resistono all'arrembaggio dei centri commerciali, prima di affidare il servizio di sosta a pagamento ad ASM Pavia?»

PER FINIRE ribadiamo quanto più volte detto in sede di consiglio comunale: se la gestione dell'amministrazione Rho, che governa ormai da otto anni Casorate, fosse stata un poco più oculata e di buon senso, forse oggi il paese non si troverebbe in queste condizioni. La mancanza di organizzazione e programmazione strategica, il vizio di "navigare a vista", tutelando solo gli interessi di pochi, ha portato il paese ad uno sviluppo esclusivamente residenziale ed alla totale carenza di servizi adeguati alle esigenze dei sempre più numerosi cittadini Casoratesi.

AGGIUNGIAMO alcuni esempi di promesse fatte e non ancora mantenute, scritte nero su bianco nei programmi elettorali di Rho e Compagni del tipo: costruzione del nuovo polo scolastico, costruzione della nuova

Caserma dei Carabinieri, recupero della proprietà comunale denominata "Villa Belloni" (ora, visto come vanno le cose, gli toccherà venderla!), questi sono tutti progetti che stanno ancora in qualche cassetto di chissà quale ufficio e con i tempi che corrono, si può

La determina per "spese di rappresentanza" da 1200 euro che ha fatto infuriare le minoranze: «una famiglia ci campa per un mese».



Città di Casorate Primo
Via A. Dall'Orto 15 - 27022 Casorate Primo (PV)
Tel. 02.90519511 Fax 02.905195239 - C.F. 0048580188
www.comune.casorateprimo.pv.it

PROPOSTA N. 207 DEL 20/07/2012
DETERMINAZIONE N. 37 DEL 27/07/2012 - Servizio Finanziario
REGISTRO GENERALE N. 181

OGGETTO: APPROVAZIONE SPESE DI RAPPRESENTANZA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZIO FINANZIARIO

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 10/07/2012 avente per oggetto: "Esame ed approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2012. Bilancio pluriennale e Relazione Previsionale e Programmatica 2012-2014", esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la volontà della Giunta Comunale di effettuare un viaggio con pernottamento di più giorni a Roma per partecipare a degli incontri organizzati da ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) vista la delicata situazione economica nazionale;

RITENUTO di autorizzare il viaggio di cui sopra provvedendo al pagamento delle spese di viaggio ed alloggio e alla predisposizione di un fondo per il rimborso delle altre spese che verranno sostenute (pasti, spostamenti, ecc.) per un importo complessivo di € 1.200,00;

VISTO il D.Lgs. 267/00;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

DETERMINA

«Io? Mi trasferirò come tanti altri»

Caos parcheggi, il funerale non-stop al "caro estinto"

SONO PASSATI ormai vent'anni, da quando mi sono trasferito a Casorate Primo da un paesino nel comune di San Giuliano Milanese. In quel periodo mi sembrava di essere entrato in una favola, con la gente che si ritrovava ovunque per colloquiare nei negozi, ed io fui subito accolto da tutti come se ci conoscessimo da sempre; potevi lasciare la porta di casa aperta, sicuro che nel peggiore dei casi ti trovavi un gattino o un cane in cerca di cibo, con tanto verde a pochi metri dal centro.

ORATUTTO È cambiato, grazie all'attuale Giunta. In campagna elettorale era stato promesso che non sarebbero stati costruiti dei grandi supermercati (Conad, Sisa) per mantenere vivo il piccolo negozio di vicinato, ma ormai siamo un paese dormitorio: non si vede più nessuno nei negozi. Per garantire la sicurezza sarebbe nata la nuova caserma dei Carabinieri e l'installazione di telecamere per

contrastare la piccola criminalità (chi li a visti?). E la cementificazione ovunque, allontanando così il verde dal centro. E non è tutto, infatti:

OTTOBRE 2012

"E' venuto a mancare, per volere della Giunta comunale, il commercio grazie alle strisce blu. Ne danno il triste annuncio i commercianti di Casorate. I funerali avranno luogo tutti i giorni dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Grazie di cuore a tutti quelli che per interessi "vari" fanno morire la città e soprattutto la comunità intera, soprattutto le persone anziane. Che vergogna!"

QUESTA È LA locandina esposta in tutti i negozi del paese. Il Sindaco è così riuscito a togliere il paese da quella splendida favola. Probabilmente, come già hanno fatto altri cittadini di Casorate, mi trasferirò in cerca di un'altra favola.

Maurizio Zanoncelli

Spazio di informazione riservato allo staff dei Media Parrocchiali di Casorate: avanti con l'uso di internet

Sito parrocchiale: è tutto nuovo

Hardware e software semplificati per rendere il servizio uniforme agli standard della Diocesi

www.parrocchiacasorateprimo.it

• CASORATE PRIMO •

a cura dei **Responsabili Media Parrocchiali**

DOPO NOVE ANNI il Portale degli oratori dell'Unità Pastorale (nato come sito oratoriano e modificato in 5 versioni con 2 restyling grafici) si rinnova radicalmente con il nuovo dominio **ParrocchiaCasoratePrimo.it**: una nuova grafica e struttura (hardware e software) che lo rende ulteriormente più vicino a quello diocesano, riconoscimento già ottenuto nel 2010 presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore a Milano.

Questa scelta è stata fatta per uniformarci agli standard diocesani, dove la Pastorale Giovanile con gli oratori è parte integrante della Comunità Parrocchiale, ma in secondo piano perché è la Parrocchia che contiene tutto e non viceversa.

L'HOME PAGE del nuovo **ParrocchiaCasoratePrimo.it** è strutturata in modo da non confondere l'utente grazie al menu a comparsa, suddiviso in nuove categorie molto chiare e semplici. I social network in alto a destra rendono il portale aperto a 360° insieme con i link esterni diocesani e i vari servizi come le letture quotidiane in rito ambrosiano. Il menu è semplificato al massimo con l'introduzione delle finestre a comparsa attivabili dal posizionamento del mouse: la suddivisione in nuove categorie molto chiare e semplici per l'utente rende il portale veramente accessibile e navigabile.

ENTRANDO POI nelle singole sezioni attraverso il menu, si trovano delle pagine accompagnate sempre da un navigatore di sezio-



ne che indica tutte le altre pagine di quella categoria. In evidenza ancora l'Unità Pastorale e poi una nuova sezione speciale di **TELENOVA** dove si potranno seguire tutte le puntate della rubrica

A sinistra, il rinnovato sito internet.

religiosa "La Chiesa nella Città" aggiornata ogni fine settimana. Attualmente ancora in costruzione la nuova sezione "Museo Digitale" con all'interno una video presentazione: qui troveremo contenuti collegati con delle schede fisicamente collocate all'interno della chiesa.

Tutti gli articoli e news sono invece suddivisi in categorie archiviate mensilmente all'interno del portale.

ANCHE GLI INDIRIZZI di posta elettronica sono cambiati, entro dicembre 2012 quelli utilizzati fino ad oggi saranno disattivati. Lo **switch-off** del vecchio portale dell'Oratorio, ovvero lo spegnimento definitivo dei server, avverrà nel mese di settembre 2013.

Il nuovo progetto è stato approvato dal Cardinale Angelo Scola

Il "Primo Annuncio" anche a Casorate Primo

• CASORATE PRIMO •

di **Don Alessandro Riboldi**

SÌ, SIAMO PARTITI un po' timorosi, ma la fiducia ci ha sostenuto. E' così che sabato 20 ottobre ci siamo trovati con più di 60 famiglie che hanno scelto di esserci, hanno rischiato, ci hanno creduto.

Il nuovo cammino chiede ai genitori, di accompagnare insieme a noi (don, catechiste, suore, animatori dell'oratorio, cioè la comunità intera!) i ragazzi nel loro cammino di fede. In sostanza è la cosa più naturale del mondo e cioè che i genitori o comunque una persona adulta referente (un fratello, un nonno...) accompagni il ragazzo anche nel suo cammino di fede come lo accompagna già in tutte le altre situazioni della vita. E' bello potersi riappropriare un po' di questo compito educativo anche per quanto ri-



guarda la fede dei bambini. Un compito che con il tempo si è un po' perso delegandolo interamente o quasi alla Chiesa (intesa come sacerdoti, suore o catechiste) e dimenticando che invece la Chiesa siamo tutti noi...

IL SIGNORE CREDE proprio in noi, anche se raramente andiamo a Messa, anche se è da

anni che siamo lontani dalla chiesa, anche se siamo arrabbiati con la chiesa, il Signore ha fiducia in noi e ci affida questo compito di essere educatori della fede. E' così che sabato ci siamo radunati attorno alla Parola di Dio (**foto sopra**), e ogni genitore ha raccontato il suo punto di partenza.

Continua a pagina 15

ANNUNCI GRATUITI

EFFEBI

TENDE DA SOLE E ZANZARIERE

Apertura show room: lunedì-venerdì dalle 14,00 alle 17,00

BINASCO (MI) • Viale dell'Artigianato, 15

Tel. 02 90096443 • Fax 02 90047214

info@effebi-srl.com

Lukar Stufe e camini

Stufe a pellet / legna • Inserti per camino a pellet / legna • Caldaie a pellet / legna • Preventivi per installazione e collaudo, assistenza e post vendita

CASORATE PRIMO (PV) • Via Galileo Galilei, 4
Tel. 02 9056393 • Cell. 348 312536 • **LKposta@alice.it**

VENTURA GOMME

**Pneumatici delle migliori marche
Gomme invernali**

CASORATE PRIMO (PV) • Via Motta Visconti, 46
(località la Fornace) • Tel. 02 90097126 • Cell. 340 2554926

Dal territorio • La difficoltà di informare in un Paese anomalo: una storia che fa riflettere (e preoccupare)

Il sindaco arrestato e la cronista

La vicenda di Ester Castano, presa di mira per un anno da querele per diffamazione e dalle diffide del primo cittadino di Sedriano (MI)

RITENIAMO DOVEROSO sottoporre all'attenzione dei lettori del "Nuovo Punto di Vista" questo articolo apparso sul sito "Ossigeno per l'Informazione - Osservatorio sui Giornalisti minacciati in Italia" (promosso dalla FNSI e dall'Ordine dei Giornalisti) dedicato ad una storia allucinante, culminata con l'arresto del Sindaco di Sedriano, Antonio Celeste (Pdl) avvenuto martedì 10 ottobre. Vorremmo immedesimarci tutti nella coraggiosa ventunenne (ventunenne, riflettiamoci) che si scontra con questo reticolo di poteri intrecciati, animata soltanto dal dovere di compiere una buona e giusta informazione. Grazie Ester.

Damiano Negri

• SEDRIANO •

di **Alberto Spampinato**
tratto dal sito internet di
"Ossigeno per l'informazione"

UNA CORAGGIOSA giornalista di 21 anni, Ester Castano, è stata bersagliata per un anno dalle querele per diffamazione e dalle diffide di Antonio Celeste (Pdl), sindaco di Sedriano (Milano), arrestato martedì 10 ottobre e messo agli arresti domiciliari per i suoi rapporti ravvicinati con il presunto boss della 'ndrangheta Eugenio Costantino, anch'egli arrestato nell'ambito dell'inchiesta per voto di scambio che ha portato in carcere l'assessore alla Casa della Regione Lombardia, Domenico Zambetti del Pdl.

LA CRONISTA scrive sul settimanale *Altomilanese* di Magenta. Di fronte a certi avvenimenti ha fatto le domande giuste. Ma il primo cittadino si è comportato come fanno gli amministratori pubblici che hanno qualcosa da nascondere: si è mostrato offeso e addirittura l'ha accusata di molestarlo con le sue domande; l'ha querelata e l'ha diffidato ripetutamente; le ha intimato attraverso i carabinieri di non avvicinarsi fisicamente a lui e - sempre per il tramite dei militari dell'Arma, le ha 'consigliato' di trasferirsi altrove. Negli ultimi mesi, ogni volta che pubblicava un articolo, Ester è stata convocata in caserma dai carabinieri che le hanno notificato una nuova diffida.



IMMAGINE: WWW.GOOGLE.IT

QUESTA VICENDA paradossale di una palese, continuata azione intimidatoria nei confronti di chi ha il compito specifico di informare i cittadini, fa vedere quanto sia faticoso e per nulla pacifico, in Italia, fare la cronaca locale rispettando i canoni del giornalismo. I guai di Ester sono cominciati proprio perché ha cercato di chiarire alcuni strani aspetti dell'episodio per cui il primo cittadino adesso è finito agli arresti: la contestatissima pubblica manifestazione all'auditorium di Sedriano, a maggio del 2011, con ospite d'onore la consigliera regionale Nicole Minetti, madrina di un concorso di creatività femminile promosso dal sindaco.

IN QUEL PERIODO la Minetti era nell'occhio del ciclone per il coinvolgimento nello scandalo delle "Olgettine". Il sindaco sapeva bene che la manifestazione

www.ossigenoinformazione.it

sarebbe stata contestata e ciò lo preoccupava. Perciò la sera prima, come rivela l'ordinanza di custodia cautelare della Procura di Milano, chiamò al telefono il presunto boss della 'ndrangheta Eugenio Costantino pregandolo vi-

Un concorso di "creatività femminile" la cui madrina era Nicole Minetti, organizzato dal Sindaco di Sedriano, è stata la traccia che ha portato ai retroscena sui quali ha lavorato la giornalista Ester Castano (a sinistra).

vamente di partecipare e di portare con sé un certo numero di persone per far fronte ad eventuali contestatori.

L'indomani fra il centinaio di contestatori di ogni orientamento politico radunato davanti all'auditorium con striscioni e cartelli, c'erano una suora e una maestra elementare che, malamente stratonate dall'energico servizio d'ordine, furono costrette a entrare all'auditorium e a salire sul palco. La suora e la maestra denunciarono la violenza ai carabinieri con una lettera che qualche mese dopo fu pubblicata dal presidente del Comitato Pace del Magentino, Antonio Oldani. Quella lettera fece clamore. Il sindaco reagì annunciando una querela.

ESTER CASTANO entra in scena perché, dopo la pubblicazione della lettera della suora, va a intervistare il sindaco e riferisce che il Comune ha stanziato 7020 (settemilaventi) euro per incaricare un legale di presentare la querela. Nel suo articolo

Ester dice anche che il legale incaricato è «un amico del sindaco». Per questa affermazione Ester Castano è stata querelata per diffamazione e gli edicolanti sono stati diffidati per iscritto a non esporre la locandina del settimanale *Altomilanese*.

UN ALTRO MOTIVO di frizione risale ad aprile 2012, quando nella tranquilla Sedriano fanno sensazione sei colpi di pistola esplosi contro un'auto parcheggiata vicino a un locale collegato al giro delle slot machines.

«E' una intimidazione?». Ester Castano osò rivolgere questa domanda al sindaco Antonio Celeste, a margine della manifestazione del 25 aprile. Per questo fatto il 14 giugno scorso i carabinieri l'hanno convocata in caserma e le hanno letto e notificato un esposto del sindaco che la accusa di molestie e la diffida a non entrare mai più in contatto con lui. Ma questa è solo una delle tante diffide che il primo cittadino ha fatto notificare alla giovane cronista.

ESTER NE PARLA con ironia. «Il comandante dei carabinieri», dice, «ormai mi conosce bene, perché molte volte, dopo aver letto i miei articoli, il sindaco mi ha fatto chiamare in caserma. La scenetta si è ripetuta sempre uguale: arrivo, entro nell'ufficio. Il comandante mi riferisce che il sindaco gli ha chiesto di dirmi che devo smetterla di scrivere articoli su Sedriano e mi consiglia di svolgere altrove il mio lavoro. Mi fa leggere la lettera di diffida e poi ci salutiamo. Purtroppo non posso avere copia quelle pagine piene di falsità nei miei confronti».

Continua a pagina 15

ANNUNCI GRATUITI

Eurorepar
AUTORIPARAZIONI TEDESCO GIUSEPPE
MANUTENZIONE TUTTE LE MARCHE • T.E.C. CITROËN
GOMMISTA • ELETTRAUTO • DIAGNOSTICA
CASORATE PRIMO (PV) • Via G. Di Vittorio, 13
Tel. e Fax 02 90056065 • Cell. 348 3697359
autotedesco@tiscali.it

OTTICA 2000 s.r.l.
da 3 generazioni
80 Anni
di esperienza a Casorate Primo
SETTORE OTTICA **Marco Vai**
OTTICO-OPTOMETRISTA
SETTORE FOTOGRAFIA **Luciana Vai**
FOTOGRAFA
CASORATE PRIMO (PV) • Via Santagostino, 35
Tel. Ottica 02 9051027 • Tel. Foto 02 9056711
ottica2000@fastwebnet.it

da **MIMMO** Pizzeria
Pizzeria con forno a legna
Pizza al trancio
1 Euro per ogni consegna a domicilio
Accettiamo tutti i tipi di ticket
CASORATE PRIMO (PV) • Piazza San Protaso, 13/15
Tel. 02 90097401 • Cell. 339 8734002 • 333 1016444

Il sindaco arrestato e la cronista / 2 • «Sono una studentessa di lettere povera ma contenta di ciò che fa»



Antonio Celeste.

Segue da pagina 14

IN UNA di queste occasioni Ester Castano è stata accusata di aver istigato con un suo articolo un incendiario che ha dato fuoco ad alcune auto parcheggiate dietro il Palazzo Comunale semplicemente perché, dopo aver chiesto informazioni alla Polizia Municipale, aveva espresso dubbi sull'efficacia del servizio antincendio della scuola. «Da allora», dice Ester, «il vicesindaco mi ha proibito di parlare con i vigili». Come fa a lavorare un cronista in queste condizioni? Ester abbozza un sorriso: «E' dura perché ci sono anche altri problemi. Il primo è il precariato. La cronaca giudiziaria la scrivo gratis per **Stampoantimafioso.it** di cui sono redattrice. Prima di lavorare per Altomilanese e per La Prealpina ho fatto giornalismo televisivo per una web-tv locale: dopo dodici mesi di lavoro e 36 servizi video per i quali avevo fatto anche le riprese sono stata 'espulsa' dalla redazione e liquidata con un assegno di 20 euro e gli insulti del direttore. E' dura, ma io continuo perché ho una passione insana per il giornalismo. Sono anche una studentessa di lettere povera ma molto molto contenta di ciò che fa».

COSA HAI PROVATO quando hai saputo che il sindaco che ti diffidava continuamente è stato arrestato? «E' difficile dirlo. Sono contenta di aver fiutato giusto e di non aver mollato la presa. E' una piccola grande soddisfazione. E meno male che a darmi coraggio c'è stato Nando Dalla Chiesa e ci siete stati voi di Ossigeno. Questo non mi ha fatto sentire sola. Mi ha permesso di continuare a fare il mio lavoro con la serenità e la determinazione di sempre». **Alberto Spampinato**

IL RUOLO DI OSSIGENO. Lo scorso giugno Ester Castano, seriamente preoccupata, si è rivolta a Ossigeno. L'Osservatorio l'ha assistita con pareri legali dell'avvocato Giulio Vasaturo e indicazioni pratiche per allentare la forte pressione che stava su-

bendo. Nell'interesse della giornalista e d'intesa con lei è prevalsa la linea di non rendere pubblica subito la vicenda e, al contempo, di preparare una iniziativa pubblica per promuovere la solidarietà verso di lei e la libertà di cronaca.

Fare conoscere a tutti questa vicenda nei suoi aspetti paradossali può aiutare a capire quali abusi si possono commettere sotto la parvenza della legalità contro i giornalisti, usando strumentalmente mezzi legali quali la querela e la diffida. [as]

Storie di donne con Monica Triglia



SI È SVOLTO GIOVEDÌ 11 ottobre alle ore 21,00 presso la Sala consiliare del Comune di Casorate Primo un incontro con la giornalista e scrittrice Monica Triglia che ha presentato il suo libro «L'altra faccia della Terra - Storie di donne senza diritti e di donne che lottano per ridare loro dignità». Si tratta di testimonianze tutte al femminile, raccolte nei paesi del terzo mondo e nei centri di accoglienza profughi dove sono attive le volontarie di «Medici Senza Frontiere».

L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE Partigiani d'Italia ha promosso la partecipazione all'iniziativa culturale, «convinti che ogni battaglia per i diritti umani debba trovare la nostra associazione presente e pronta con il suo sostegno». L'evento si è svolto grazie al coordinamento della Biblioteca civica comunale «Il SognoLibro».

«L'altra faccia della Terra» (Mondadori Strade Blu) è nelle librerie dal 27 settembre. Contiene le testimonianze delle operatrici di «Medici Senza Frontiere» insieme a tante storie delle donne che sono impegnate ad aiutare ovunque, nel mondo.

Il «Primo Annuncio» a Casorate Primo

Segue da pagina 13

E' STATO confortante vedere come è possibile nella comunità cristiana poter esprimere il proprio punto di vista sulla fede, la proprie fatiche, la propria posizione, senza venir giudicati, ma accompagnati, guidati, e arricchiti dall'esperienza di tutti. E' stato bello da parte dei genitori scoprire che c'è una Parola (con la «P» maiuscola) che parla a me e di me... e così ritrovarsi nell'esperienza di Andrea che segue Gesù perché ha avuto una forte guida spirituale nella vita, oppure come Pietro che ha seguito Gesù, perché c'è andato il suo amico Andrea, oppure ritrovarsi in Filippo l'entusiasta per eccellenza che avverte in cuor suo l'esigenza della sequela, oppure come Natanaele, lo scettico, il dubbioso, un prevenuto, pieno di pregiudizi sulla Chiesa, un po' come noi quando pensiamo: ma cosa

può venire di buono da questa esperienza? Io non ho bisogno di Dio, io ho la mia vita e mi ritengo comunque una persona per bene. Uno che si lascia portare dall'amico, ma vuole stare a vedere, va incontro a Gesù e lo sfida a dimostrare che da Lui possa venire qualcosa di buono... Che bello siamo tutti noi, e la cosa più bella è che Gesù rivolge a tutti la stessa porposta: «SEGUIMI!».

NEL FRATTEMPO i ragazzi hanno lavorato insieme ad educatori più grandi, facendo un momento di accoglienza e conoscenza dell'oratorio. Così in un lavoro di accoglienza e di ascolto divisi fra genitori e figli, continueremo per altri 3 incontri. Tra un appuntamento e l'altro, ci sarà anche un lavoro che la famiglia dovrà fare a casa con i propri figli... poi sarà la volta i alcuni incontri solo per ragazzi per poi concludere con la presenza dei

genitori. E' così che si articola questo anno dell'accoglienza che si alterna a momenti di riflessione a momenti di condivisione.

E' BELLO vedere come la nostra comunità non si spaventa delle impennate dello Spirito che scuote la polvere... è bello vedere la contentezza a fine incontro sul volto di genitori, bambini e catechiste per la condivisione avuta, è come una nuova Pentecoste quella che sta sfiorando, anzi attraversando il cammino dell'iniziazione cristiana... una Pentecoste che trascina dietro di sé e lascia tracce luminose. Sabato 20 ottobre, abbiamo capito che il vento dello Spirito va seguito, bando quindi alle paure... Davanti a noi sta il tempo di un'avventura meravigliosa, il tempo in cui Gesù vuole scrivere attraverso di noi una pagina nuova della sua storia in mezzo agli uomini.

Don Alessandro Riboldi

Avvisa i tuoi contatti e-mail che

Punto di Vista

è online

questo nuovo numero.

Grazie.

www.pudivi.it

Soldi & Investimenti • Lo spazio di informazione del Dottor Daniele Bosio dedicato a finanza e risparmio

IMU: Btp meglio degli immobili

Cieca fiducia nel mattone? A parità di capitale investito, è impossibile eguagliare i rendimenti dei titoli di stato con un immobile in locazione

a cura del Dott. **Daniele Bosio**

Consulente Finanziario
Indipendente (Fee Only)

www.danielebosio.com

IMMAGINE: WWW.GOOGLE.IT



«Cosa accadrebbe ai titoli di stato in caso di fallimento dell'Italia? La stessa cosa che accadrebbe alle case: un crollo nel valore»

MOLTO SI È DETTO sulle manovre finanziarie introdotte dal governo tecnico di Mario Monti. Ci è stato spiegato che erano necessarie per evitare il fallimento e rimettere il paese in carreggiata.

La stangata peggiore è arrivata con la reintroduzione dell'ICI sottoforma di nuovo nome (IMU). La tassa sulla casa è percepita come la più odiosa perché va a colpire un bene fondamentale che è stato acquistato con enormi sacrifici e soldi già tassati.

VORREI SOTTOPORVI una nuova chiave di lettura in merito a questa tassa e il vero motivo per cui è stata introdotta.

Gli italiani hanno sempre avuto un debole per il mattone. Un paese ricchissimo come l'Italia, non dimentichiamo che siamo pur sempre il 7° paese al mondo su 195 riconosciuti, dispone di una quantità di denaro elevatissima da destinare agli investimenti. Fino ad oggi gli italiani sono stati dei grossi sostenitori dell'investimento immobiliare. Molta gente ha preferito, soprattutto negli ultimi anni, investire nel mattone piuttosto che nei titoli di stato emessi dal tesoro.

LE SCELTE del governo, a mio avviso, sono andate nella voluta direzione di disincentivare gli italiani ad investire in immobili. Con l'introduzione dell'IMU c'è stata una drastica riduzione della convenienza che ha portato ad una accelerazione della perdita di valore delle case. Anche le rendite da locazione non godono di particolari

agevolazioni. Se va bene, un affitto percepito viene tassato mediamente al 20 % o peggio alla propria aliquota IRPEF. In compenso il governo ha mantenuto al 12,5% la tassazione dei proventi da investimenti in titoli di stato. Gli altri strumenti finanziari sono tassati al 20%. Queste manovre hanno reso molto più conveniente l'investimento in titoli di stato rispetto alle case.

IL BTP ITALIA Ottobre 2016 emerso in questi giorni, della durata di 4 anni, aveva un rendimento netto, alla partenza, pari al 5,01%. E' impossibile raggiungere questi rendimenti con un immobile in locazione, a parità di capitale investito.

Lo scopo del governo di fare rientrare il debito pubblico detenuto all'estero incentivando gli italiani a comprarlo sta riuscendo egregiamente. La quota in mano agli stranieri è in diminu-

zione e questo farà dell'Italia un paese meno vulnerabile alle bizzarrie dei mercati.

A CHI SI CHIEDESSE cosa accadrebbe ai titoli di stato in caso di fallimento dell'Italia rispondo: la stessa cosa che accadrebbe ad ogni immobile sul suolo italiano, una drastica perdita di valore.

Il fatto che un immobile sia visibile ogni volta che ci si passa davanti è solo una magra consolazione.

Palestra negata: la Polisportiva SAM riparte col basket a Motta Visconti

«**LA SCELTA** parrocchiale di negare l'uso della palestra dell'Oratorio di Casorate, ha scatenato purtroppo un'onda disgregante che ha distrutto la comunità che avevamo con sacrifici costruito in soli tre anni». Lo spiega la Polisportiva SAM nella lettera pubblicata a **pagina 27**.

A cura dell'Avvocato **Rossella Mileo**

Lo "Sportello Legale" operativo presso il Comune di Gaggiano

www.avvocatomileo.it

SI INFORMANO i lettori che è operativo il servizio comunale **SPORTELLO LEGALE**, un ufficio di consulenza gratuita presso il Comune di Gaggiano (MI).

Introdotta nel settembre 2009, in questi anni lo Sportello si è mostrato un'iniziativa importante ed utile per molti cittadini, non solo gaggianesi. Ancora oggi, infatti, l'ufficio comunale dà la possibilità a molti utenti, provenienti da diverse realtà e città, di avere un riferimento comunale, trovare uno spazio in cui il cittadino possa esprimere una questione o un dubbio giuridico e trovare consiglio e soluzione, gratuitamente.

Lo Sportello Legale è quindi un ufficio di **consulenza legale gratuita in Comune, aperto a tutti**, residenti e non, e si trova presso il Comune di Gaggiano, al primo piano (primo ingresso del Comune a sinistra).

L'UFFICIO È aperto il sabato mattina dalle 9.30 alle 12.30, e gli altri giorni della settimana su richiesta. Vista l'affluenza, è necessario l'appuntamento, telefonando in Comune (02 9089921) o al 349 4766794, oppure scrivendo all'indirizzo di posta **info@avvocatomileo.it**. Per maggiori informazioni visitare il sito indicato in alto.

Avvocato Rossella Mileo

Il servizio è aperto a tutti, residenti e non, e si trova presso il Comune di Gaggiano

ANNUNCI GRATUITI



**B & B
Cascina Doria
Business Resort**

VERNATE (MI) • Via Cascina Doria, 2
Tel. (+39) 02 90097032 • Cell. (+39) 348 4937776
bb.cascinadoria@gmail.com • Internet:
www.bb-cascinadoria.it



**LUIGI ABATE
Impresa Edile**

**Costruzioni • Ristrutturazioni • Bonifiche
e smaltimenti di tetti in lastre di Eternit**

CASORATE PRIMO (PV) • Via dell'Artigianato, 15
Tel. 02 9051320 • Cell. 338 7982303
Internet: www.abate-costruzioni.it



**Impianti elettrici civili e industriali • Impianti anti-intrusione
Videosorveglianza • Automazione • Telefonia • Rete cablata**
BESATE (MI) • Via Fornace, 28
Tel. 02 9050272 • **info@ltimpianti.eu**
Internet: www.LTimpianti.eu

Nell'ambito del "Patto dei Sindaci", è stato accettato e finanziato il Piano predisposto dal Comune di Motta

Dall'Europa un "regalo" da 600mila euro a Motta Visconti

La soddisfazione del Sindaco Laura Cazzola: «Adesso possiamo ristrutturare buona parte del nostro patrimonio immobiliare senza spendere neppure un euro»

• MOTTA VISCONTI •

di Damiano Negri

IN TEMPI DI CRISI dove i rubinetti dei finanziamenti si chiudono sempre di più, il Comune di Motta Visconti è riuscito ad ottenere dall'Unione Europea un maxi-stanziamiento di 600.000 euro coi quali, grazie alla Provincia di Milano e alla società che ha vinto il bando indetto dalla stessa Provincia, sarà possibile ristrutturare e rendere efficienti dal punto di vista energetico alcuni edifici del patrimonio edilizio comunale.

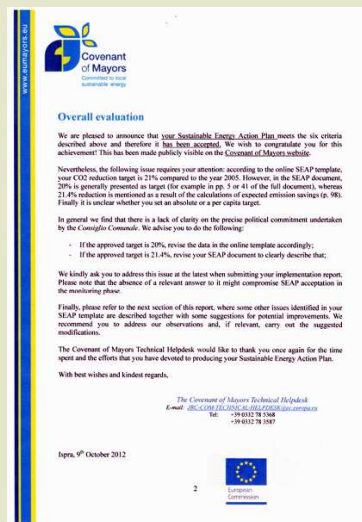
FORSE RICORDERETE il "Patto dei Sindaci" (Covenant of Mayors), quell'iniziativa ideata nel 2008 dalla UE per la riduzione delle emissioni di gas serra, nell'ambito del programma "20-20-20". Tale programma contiene gli ambiziosi obiettivi dell'Unione sul clima e sull'energia e sancisce tre diversi "target" da raggiungere entro l'anno 2020, di fondamentale rilevanza per la sostenibilità energetica: riduzione del 20% dei consumi energetici, delle emissioni di CO2 e produzione di energia da fonti rinnovabili per una quota del 20%.

PERTANTO IL PATTO dei Sindaci traduce a livello locale tali obiettivi: l'UE si è rivolta infatti direttamente alle amministrazioni locali attraverso i loro Sindaci, chiedendo di impegnarsi ad attuare un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) ri-

Le risorse sono destinate alla ristrutturazione e al risparmio energetico di Municipio, asilo nido, centro sportivo e casa di riposo



volto a ridurre le emissioni di CO2 di oltre il 20% entro il 2020. L'adesione al Patto è volontaria, ma è richiesto il rispetto degli impegni assunti anche per poter usufruire di specifici canali di finanziamento europeo. Che, infatti, arrivano al Comune di Motta Visconti, attraverso la Banca Europea di Investimenti (BEI) mediante la Provincia di Milano, e tra la fine di quest'anno e l'inizio del prossimo, l'intero "tesoretto" verrà ripartito per



interventi mirati di risparmio energetico su Municipio, Asilo Nido, Centro Polisportivo e Residenza Sanitaria Assistenziale.

«**IL COMUNE** di Motta Visconti ha aderito al Patto dei Sindaci, impegnandosi a sostenere il proprio ruolo: con delibera di Consiglio comunale n. 51 del 20 aprile 2009, l'Amministrazione comunale si è impegnata a ridurre le emissioni complessive del

paese di CO2 di almeno il 20% entro il 2020 e per fare ciò è stato redatto il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), votato all'unanimità nel corso del Consiglio comunale di novembre 2011», spiega il Sindaco Laura Cazzola.

A destra la conferma ufficiale da parte dell'ufficio "The Covenant of Mayors Technical Helpdesk" giunta in Municipio ad ottobre, dando il via libera alla fase operativa del "Patto dei Sindaci" nel nostro comune. Al centro della pagina il Sindaco Laura Cazzola.

nicca Porcari, laureata in Scienze Ambientali e il fisico Roberto Caponio, in rappresentanza della società **Esco Sole**. La società, leader nella consulenza per la riduzione dei consumi energetici e implementazione delle fonti rinnovabili, era stata incaricata di redigere il Piano d'Azione, composto essenzialmente da un inventario delle emissioni, cioè la fotografia dei consumi e delle emissioni del territorio comunale al 2005 (Baseline emission inventory) e un vero e proprio programma di interventi efficaci che individua le azioni concrete da intraprendere per ridurre le emissioni.

DA PARTE dell'Amministrazione comunale è stato preso un chiaro impegno nella direzione dello sviluppo sostenibile, al fine di contenere il più possibile l'uso del suolo, in particolare attraverso il recupero e il rinnovamento del tessuto residenziale consolidato e delle aree ex-produttive artigianali ancora presenti nel centro abitato, e attraverso interventi di riqualificazione energetica, sia di edifici comunali, sia di edifici privati, premiando questi interventi con "sconti", sul pagamento degli oneri di urbanizzazione per incentivare i cittadini ad operare in questo senso.

Continua a pagina 18

Clicca qui per commentare questo articolo

ANNUNCI GRATUITI

POLIAMBULATORIO

Centro Medico Ticino S.r.l.

Direttore Sanitario: Dr.ssa L. Bonizzoni

MOTTA VISCONTI (MI) • Via P. Togliatti, 53
Tel. e Fax 02 90000276 • dott.maggi@tiscalinet.it

CENTRO DI
MEDICINA SPORTIVA
VISITE PER
RINNOVO / RILASCIO
PATENTI

AUT. SAN. N. 104662/ASL MILANO 2011/2004



MOTTA VISCONTI (MI) • Via Matteotti, 22
Tel. 02 90009394 • Fax 02 90007534 • sognintasca@tin.it
Internet: www.sognintasca.com

**LA VACANZA
DI QUALITÀ**

**al prezzo più basso
che c'è!**



Scegli un fuoriclasse...
per la vita di tutti i giorni!

**ASSICURAZIONI
GIUSEPPE E MARCO GANDINI S.n.c.**

MOTTA VISCONTI (MI) • Piazzetta S. Ambrogio, 2
Tel. (+39) 02 90009092 • Fax (+39) 02 90009093
saimottavisconti@tiscali.it

600mila euro dall'Europa / 2 • Istituito il Comitato di Controllo col Sindaco, gli assessori e i tecnici del Comune

«Sì, bisogna rispettare il Patto»

Cazzola: «Un progetto che porterà grandissimi benefici al paese»

Segue da pagina 17

IN SEGUITO la domanda, corredata dall'analisi sul territorio svolta dalla società consulente, è stata inoltrata e finalmente accettata dalla Commissione Europea. Il mese scorso, infatti, è arrivata in Municipio la conferma ufficiale da parte dell'ufficio "The Covenant of Mayors Technical Helpdesk" dando il via libera alla fase operativa del "Patto dei Sindaci".

Ma chi si occuperà di "centrare" questi ambiziosi traguardi? L'Amministrazione comunale ha provveduto a definire una "task-force" organizzativa, mediante l'istituzione di un Comitato di controllo permanente composto dal Sindaco e dagli Assessori

competenti e di un Nucleo operativo, formato dallo staff dell'Ufficio Tecnico e, aderendo al Patto, ha anche accettato di predisporre una relazione biennale e di monitorare - attraverso adeguati indicatori - l'attuazione del proprio Piano d'Azione, adottando, se necessario, azioni correttive.

TORNANDO ai finanziamenti europei, puntualizza Laura Cazzola, «chiaramente i soldi non vengono erogati a pioggia: questi fondi escono dalla 'cassa-forse' della BEI (Banca Europea di Investimenti) e vengono assegnati alla Provincia di Milano, la quale ha indetto il bando di gara per l'assegnazione degli interventi di ristrutturazione ener-



«In provincia di Milano, solo una quindicina di comuni sono rientrati nel primo bando e noi ci siamo riusciti»

getica sugli edifici che, per ogni comune aderente, sono stati identificati. In pratica, questa operazione consentirà di ristrutturare buona parte del nostro patrimonio immobiliare senza spendere neppure un euro. Abbiamo ottenuto un ottimo risultato, soprattutto se si pensa che in provincia di Milano, solo una quindicina di comuni sono rientrati in questo primo bando, e noi ci siamo riusciti grazie alla tempestività con cui abbiamo approntato ed approvato il PAES, credendo fermamente in questo progetto che darà grandissimi benefici al nostro paese». **Damiano Negri**

L'Unione Europea e il "Patto dei Sindaci"

Chi e perché viene a "darci i soldi" senza chiederli indietro

CHE COS'È il "Patto dei Sindaci": nel 2009 i sindaci (che vi hanno aderito) hanno sottoscritto il "Patto dei Sindaci" impegnandosi «ad andare oltre gli obiettivi fissati dall'Unione Europea riducendo le emissioni di CO2 nelle rispettive città di oltre il 20% entro l'anno 2020 attraverso l'attuazione di un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)».

L'adesione al Piano è volontaria, ma una volta aderito bisogna rispettare gli impegni assunti. La sensibilità ambientale verrà premiata con vantaggi economici, permettendo ai Comuni di accedere a canali di finanziamento europeo altrimenti inaccessibili.

NEL NOVEMBRE del 2011 i Sindaci aderenti - a livello europeo - erano ben 3057 (ora sono più di 4000 in tutta Europa, in maggioranza italiani, n.d.r.); fra questi, il Comune di Motta Visconti, attraverso la partecipazione ad un bando della Fondazione Cariplo, ha

potuto predisporre la redazione del proprio Piano d'Azione che è insieme un documento politico, uno strumento di comunicazione e promozione e anche di attuazione. Nei prossimi anni il Comune dovrà compilare un rendiconto a cadenza biennale in cui analizzare i progressi ottenuti nell'abbattimento delle emissioni di gas serra, da ridurre del 20% entro il 2020.

SU UN ALTRO versante, la Fondazione Cariplo - affinché quest'importante operazione non risulti inutile - ha predisposto: **1)** un sistema di monitoraggio degli obiettivi e delle azioni previste dai PAES dei comuni coinvolti, oltre ad un preciso inventario delle emissioni di CO2 (Baseline); **2)** l'inserimento delle informazioni prodotte in una banca dati; **3)** il rafforzamento delle competenze energetiche all'interno delle Amministrazioni comunali; **4)** la sensibilizzazione della cittadinanza sul processo in corso.

“Sportello Infoenergia”

www.infoenergia.eu

Per sapere tutto sul risparmio energetico e sulle energie rinnovabili, lo Sportello è aperto ogni secondo mercoledì del mese

AVETE INTENZIONE di ristrutturare la vostra casa coniugando sostenibilità ambientale alle opportunità di risparmio? C'è lo sportello che fa per voi. Lo "Sportello Infoenergia" di Motta Visconti è aperto in piazza San Rocco, 9 presso il Comune - Settore Gestione del Territorio (Ufficio Tecnico) il 2° **mercoledì del mese**, dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

- informazione su finanziamenti, detrazioni fiscali per la riqualificazione degli edifici;
- analisi comparata di preventivi per impianti e progetti di riqualificazione energetica;
- promozione dell'efficienza energetica sul territorio;
- tutto sull'uso efficiente dell'energia e risparmio energetico.

“INFOENERGIA” è un punto di riferimento per tutti i cittadini. Offre GRATUITAMENTE servizi di:

- orientamento sulle opportunità di risparmio energetico;

PER INFORMAZIONI: telefono 02 97486835 dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 17,30
Indirizzo di posta elettronica: mottavisconti@infoenergia.eu

ANNUNCI GRATUITI

AMBULATORIO ODONTOIATRICO
MONOSPECIALISTICO

**Dottor
GABRIELE DOVA**

ODONTOIATRA • CURE ORTODONTICHE

MOTTA VISCONTI (MI) • Via Pastore, 3
Tel. 02 90001582



STUDIO R.B.

di Belloni Dott.ssa Raffaella
e Radice Dott.ssa Rosella

730 - UNICO - ISEE - IMU - CONSULENZA AZIENDALE,
AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE PAGHE E CONTRIBUTI

MOTTA VISCONTI (MI) • Via Cavour, 3/10/C

Tel. e Fax 02 90009478

belloni.raffaella@libero.it

Giardino nel Parco

Sala Veranda Giardino
Ristorante Music Hall

Sala "Le Chic"
Ristorante Pizzeria

Le Chic

MOTTA VISCONTI (MI) • Località Guado della Signora
Tel. 02 9000202 • Cell. 335 7085517

giardinonelparco@libero.it

Internet: www.giardinonelparco.it

Il contenzioso, che opponeva l'Amministrazione comunale alla EX-OL, si è chiuso a favore del Comune di Motta

Piscina, «vittoria legale al TAR»

Un risultato positivo che dimostra «tutte le ragioni dell'Amministrazione»

• MOTTA VISCONTI •

il Sindaco **Laura Cazzola**
(comunicato stampa)

L'AMMINISTRAZIONE comunale comunica, che la causa promossa dalla Cooperativa EX-OL (ex gestore della piscina e degli impianti comunali) avanti al TAR Lombardia si è conclusa, con la massima soddisfazione per il Comune.

Infatti, tutte le tesi presentate dalla Cooperativa EX-OL sono state rigettate come infondate e la stessa è stata condannata a rifondere al comune 10.000 euro (oltre IVA e c.pa) per rimborso spese legali e pagare la consulenza tecnica richiesta dal Tribunale.

IN QUESTA FASE, preannunciando che compiremo tutti gli atti necessari a ulteriore tutela del Comune, ci preme segnalare che tra le motivazioni addotte dal TAR ve ne è una particolarmente importante:

«...In assenza della dimostrazione circa la sussistenza di una effettiva contaminazione dell'aria la interruzione dei servizi da parte del concessionario appare come un comportamento concretante grave inadempimento degli obblighi contrattuali da esso assunti nella convenzione, oltre che dei doveri pubblicistici (penalmente rilevanti) inerenti alla sua qualità istituzionale di gestore di un servizio pubblico... Sicché (...) la risoluzione contrattuale e l'incameramento della



cauzione appaiono misure pienamente giustificate dalla condotta del concessionario».

QUESTA VITTORIA legale, dimostra tutte le ragioni dell'Amministrazione che ha difeso gli interessi del Comune e dei suoi cittadini, contro chi ha volutamente e proditoriamente eluso

gli obblighi contrattuali. E dimostra, se ancora ce ne fosse bisogno, la pochezza degli interventi e delle posizioni delle minoranze che all'epoca accusarono l'Amministrazione di colpe inesistenti, scrivendo manifesti di questo tono: «Senza entrare nel merito della questione, rimarchiamo le conseguenze:

Cambiato il nome della lista di centrodestra

Il Popolo della Libertà cancella «Berlusconi per Scamarda»

IN ATTESA che Silvio si ritiri, poi il giorno dopo ci ripensi (oppure che non si candidi ma resti in politica, e così via...) i membri della delegazione locale del suo partito hanno bruciato i tempi e lo hanno tolto dal nome del simbolo, accontentando anche l'ex-capogruppo Filippo Scamarda (foto) che aveva espresso il desiderio di rimuovere il suo nome dalla lista «Il Popolo della Libertà - Berlusconi per Scamarda» già in occasione



delle sue dimissioni della scorsa primavera. Adesso il gruppo consiliare si chiama solo «Il Popolo della Libertà».

Una bella immagine della piscina comunale di Motta, oggi gestita da un'altra società.

questa amministrazione per arroganza nei rapporti interpersonali, incapacità nella gestione pubblica ed inconsistenza nella programmazione ha determinato la chiusura di un impianto sportivo voluto, costruito e mantenuto dai cittadini mottesesi».

CI CHIEDIAMO come il «PDL Berlusconi per Scamarda» e la Lista Civica «Insieme per la Libertà», con la Lega Nord, certamente più bravi di noi nei rapporti interpersonali, avrebbero gestito la situazione nei confronti di chi stava raggiungendo il Comune e la collettività, non solo non ottemperando agli obblighi contrattuali ma anche insinuando, falsamente come dimostrato anche in sede giudiziaria, dubbi su rischi alla salute.

FORSE, PER LE minoranze, non è ancora chiaro l'obbligo morale, prima ancora che amministrativo e giuridico, di tutelare sempre e comunque gli interessi del Comune e della collettività.

Mi sento di aggiungere al comunicato stampa del Sindaco anche la soddisfazione del sottoscritto che, all'epoca, aveva ospitato l'intervento dell'ex-gestore, il quale «con molto rammarico» affermava di leggere sul nostro giornale «notizie NON VERE inerenti alla spinosa questione col Comune». [dn]

*I numeri utili e
il sito del Comune*

www.comune.mottavisconti.mi.it

Carabinieri Motta Visconti
02 90000004
Carabinieri pronto intervento
112
Emergenza sanitaria
118
Vigili del Fuoco
115
Guardia Medica
800 103103
Polizia Locale (cellulare)
339 1815183
Municipio
02 90008111

Ufficio Tecnico
02 90008135
Polizia Locale (uffici)
02 90007019
Biblioteca Comunale
02 90000001
Piscina Comunale
02 90007045
Poste Italiane
02 90009130
Parrocchia S. Giovanni Batt.
02 90000351
Oratorio S. Luigi Gonzaga
02 90000336

Asilo Nido
02 90000726
Scuola Materna via S. Giovanni
02 90000236
Istituto Comprensivo A. Negri
02 90000266
Scuola Materna via Don Milani
02 90007112
Scuola Elementare
02 90001649
Scuola Media
02 90009439
R.S.A. "Madre Teresa"
02 90007008

Farmacia Mariani
02 90000044
Cinema Arcobaleno
02 90007691
Croce Rossa Italiana
02 9056795
Centro Medico Ticino
02 90000276
D.ssa P. Vigoni (veterinaria)
02 90000251
Consultorio / Croce Azzurra
02 90000681
Pronto Farmacia
800 801185

Si chiama "Piano di Zonizzazione Acustica Comunale" e classifica il territorio a seconda dei decibel (di troppo)

Approvato il "PGT dei rumori"

Lo studio eseguito dalla "Maugeri"; il traffico veicolare la causa principale

• MOTTA VISCONTI •

di Damiano Negri

IL COMUNE di Motta Visconti, nell'ambito della Legge Quadro sull'inquinamento acustico n. 447/95 che prevede la classificazione del territorio in aree con "classi di rumore" diverse, ha adottato nel corso del Consiglio comunale del 26 settembre il "Piano di Zonizzazione Acustica Comunale". Adempiendo alle disposizioni di legge emanate anche dalla Regione Lombardia, il Piano è stato elaborato dall'Ingegnere Augusto Allegrini (lo stesso professionista che si era occupato anche del PGT) con l'ausilio del supporto scientifico della Fondazione "Salvatore Maugeri" di Pavia. L'intero elaborato è composto da una relazione tecnica, una parte dedicata alla calibrazione strumentale con i rilievi eseguiti (le "misure" dei rumori di Motta Visconti), la bozza di regolamento per manifestazioni temporanee e le tavole con gli elaborati.

«**I LIMITI PIÙ** importanti individuati dalle diverse classi sono i limiti assoluti di immissione, riferiti al rumore percepibile in un dato punto del territorio e generato da tutte le sorgenti sonore avvertibili», si legge nella relazione introduttiva della Fondazione Maugeri, «gli stessi limiti sono relativi all'intero periodo diurno (ore 6:00 - 22:00) piuttosto che notturno (ore 22:00 - 6:00). Ne discende che il piano di zonizzazione acustica è finalizzato a orientare le scelte, principalmente degli amministratori, ma anche degli imprenditori e dei cittadini in generale, in termini di come possono essere distribuite sul territorio le attività rumorose al fine di prevenire l'inquinamento acustico», per definizione «l'introduzione di rumore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno tale da provocare fastidio o disturbo al riposo ed

alle attività umane, pericolo per la salute umana, deterioramento degli ecosistemi, dei beni materiali, dei monumenti, dell'ambiente abitativo o dell'ambiente esterno o tale da interferire con le legittime fruizioni degli ambienti stessi».

«**NEL TERRITORIO** di Motta Visconti, la principale sorgente di rumore è costituita dal traffico veicolare in quanto la maggior parte del territorio comunale è occupata dal centro urbano», prosegue la relazione; «gli eventuali interventi di bonifica da individuare ai sensi della citata Legge Quadro potranno pertanto essere finalizzati essenzialmente alla programmazione dei flussi di traffico con l'obiettivo di minimizzare l'impatto acustico verso le aree a destinazione residenziale. Invece, **le controversie tra privati in materia di immissioni di rumore devono essere risolte facendo riferi-**

mento all'art. 844 del Codice Civile».

IL COMUNE di Motta Visconti, ha una superficie di soli 9,87 kmq ed una popolazione (al 31/12/2010) di 7665 abitanti. Il territorio, essenzialmente pianeggiante, è quindi occupato per la maggior parte dal nucleo urbano. La viabilità principale è costituita dalla Strada Statale 526 che attraversa il centro del paese anche se di fatto il flusso principale del traffico è deviato lungo la circonvallazione esterna costituita dalla via De Gasperi e dal tratto orientale di via Borgomaneri. Una zona industriale è presente a nord dell'abitato dove si segnala uno stabilimento per

la lavorazione di acciaio funzionante a ciclo continuo. La porzione di suolo libera da costruzioni, posta attorno all'abitato, è in parte coltivata a pioppeti e in parte intensivamente con le tipiche produzioni della pianura comportanti un certo utilizzo di macchine agricole».

NELL'AMBITO di questa "cornice" gli attori sociali ed economici (i cittadini nella loro vita quotidiana, i lavoratori, le aziende, i trasporti e via dicendo) producono molti rumori: dalla mappa allegata (a **pagina 21**) risulta lampante questa differenza di classi, suddivise nella classificazione indicata (che trovate sempre alla **pagina 21**).

Concerti, giostre e... macchine da giardino

ALLEGATO ALLA PROPOSTA di zonizzazione acustica vi è un regolamento che limita e regola i rumori provenienti da 'manifestazioni a carattere temporaneo', concetto con il quale si fa riferimento non solo a manifestazioni come feste, ma anche all'utilizzo di

macchine da giardino. La bozza di Regolamento, durante il Consiglio, è stata emendata per renderla omogenea a quanto già stabilisce in merito il Regolamento di Polizia Urbana. In particolare: • **Macchine da giardino:** il Comune di Motta Visconti ha disposto che l'uso di apparecchiature ed attrezzi particolarmente rumorosi nei centri abitati, è consentito nei giorni feriali dalle ore **8,00** alle ore **13,00** e dalle ore **15,00** alle ore **19,00**; nei giorni festivi e prefestivi dalle ore **10,00** alle ore **12,00** e dalle ore **16,00** alle ore **19,00**.

• **Limiti orari delle manifestazioni a carattere temporaneo:** - Concerti, cinema all'aperto, discoteche e similari: ore **0,30**. - Impianti sonori delle attrazioni degli spettacoli viaggianti (giostre): ore **0,30**. - Concerti, cinema, discoteche e similari in spazi chiusi: ore **0,30**.

Entro il 19 dicembre tutte le osservazioni Camion e affini: «Speriamo che si faccia la strada di gronda»

«**CREDO CHE** le rilevazioni fatte, siano più che rassicuranti. Di fatto, sul nostro territorio, non vengono segnalate situazioni che siano preoccupanti. In pratica, gli 'sforamenti' (pur se limitati e, comunque, minimi) sono da imputarsi al traffico veicolare specie in alcune situazioni a ridosso delle strade che sono di collegamento con i territori dei comuni confinanti».

IL SINDACO Cazzola, tuttavia, rassicura: «In questo senso, nel PGT è prevista la strada di gronda che consentirà di escludere il centro del paese, al

transito di coloro che sono diretti a Besate, e Casorate. La nostra speranza è quella che si riesca a costruirla. E' interessante, la segnalazione che gli esperti fanno invitando a non posizionare i rallentatori di traffico, motivandola con il fatto che potrebbero comportare disagi per gli abitanti delle case adiacenti, in particolare dove le case sono molto vicine alla sede stradale. Si dovrà tenerne conto. Ricordo che gli atti di questa delibera sono a disposizione dei cittadini per eventuali osservazioni che potranno essere presentate entro il 19 dicembre».

ANNUNCI GRATUITI

Rognoni Angelo
Tappezziere in stoffa

Rifacimento, vendita divani e poltrone
Tende d'arredamento e solari
Materassi ortopedici • Preventivi gratuiti

BESATE (MI) • Via Bertoglio Pisani, 39
Tel. 02 9050920 • Cell. 335 6120124



Dr. Daniele Bosio

Analisi e Consulenza
finanziaria Indipendente

"Nella gestione del tuo patrimonio finanziario
noi ti consigliamo, gli altri ti vendono qualcosa"

MOTTA VISCONTI (MI) • Via Campese, 20/4 • Tel. 02 90009324

info@danielebosio.com • bosio.daniele@alice.it
Internet: www.danielebosio.com



**CONSEGNE
A DOMICILIO**

E INOLTRE: focacce
kebab • mozzarelline
chele di granchio • fritti vari
Scopri le nostre promozioni!

MOTTA VISCONTI (MI) • Via Don Minzoni, 18
Tel. 02 90008017

Approvato il "PGT dei rumori" / 2 • La planimetria del territorio comunale suddiviso per "rumorosità"

1) CLASSE I: aree particolarmente protette - Rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc. Questa classificazione è stata attribuita alle aree circostanti la Casa di Riposo e le aree scolastiche. Per queste ultime, in effetti, la necessità di garantire una protezione dall'inquinamento acustico è limitata al periodo diurno in quanto di notte non sono occupate;

IMMAGINE: FONDAZIONE
"SALVATORE MAUGERI" - PAVIA.

2) CLASSE II: aree destinate prevalentemente ad uso residenziale - Rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali e artigianali. Questa classificazione risulta attribuibile alla parte di centro abitato più interna rispetto alla direttrice principale del traffico, costituita dalla via De Gasperi. La stessa traversa interna della Strada Statale 526, considerata la dimensione e la densità di edifici è stata per scelta assimilata ad una via cittadina;

3) CLASSE III: aree di tipo misto - Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici. Il territorio agricolo all'esterno dell'abitato rientra in questa classe così come gli edifici prossimi alla circonvallazione esterna individuata dalla Via De Gasperi e dal tratto più esterno di Via Borgomaneri. Sono state inserite in questa classe anche le aree, interne alla porzione residenziale in classe II, caratterizzate da un più elevato rumore antropico come il Centro Civico e il campo sportivo;

4) CLASSE IV: aree di intensa attività umana - Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie. La classificazione è stata adottata per la circonvallazione costituita dalle vie De Gasperi e Borgomaneri nonché per le aree artigianali a sud e a ovest dell'abitato. L'estensione dell'area di classe IV è stata determinata con l'intento di creare il più possibile aree omogenee, anche a costo di creare in alcune situazioni particolari, accostamenti tra aree con più di una classe di differenza. La classe IV relativa al percorso della futura tangenziale è attribuita in via previsionale; il Comune nella delibera di adozione può esplicitamente prevedere che, fino alla realizzazione, l'area interessata dal tracciato rimane in classe III come il territorio circostante.

5) CLASSE V: aree prevalentemente industriali - Rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni. La si attribuisce alle aree industriali a nord e sud dell'abitato.

6) CLASSE VI: aree esclusivamente industriali - Rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi. Non sono state individuate aree con questa classificazione.

7) CLASSE VII: aree destinate a spettacoli temporanei - Il Comune, in base ad un proprio specifico regolamento (vedi a pagina 20) può concedere l'autorizzazione a svolgere singole manifestazioni in deroga al presente Piano. Le aree del Centro Civico e dei campi sportivi collocate all'interno del centro abitato e classificate in classe III sono destinate a tale scopo.

(L'ultima delle classi, la VIII, si riferisce al raccordo con la zonizzazione acustica dei comuni confinanti, n.d.r.).

Motta Visconti

Classificazione del territorio e posizioni di misura eseguite dalla Fondazione "Salvatore Maugeri"

Si va dalla classe I (le aree della Casa di Riposo, degli asili, delle scuole) fino alle zone classificate ad alta densità industriale: tutto il territorio è stato mappato secondo un grado di rumorosità rilevata.

ANNUNCI GRATUITI

FRANCESCA
FOLLIE DI MODA
ABBIGLIAMENTO DONNA • UOMO • INTIMO

BESATE (MI) • Via 4 Novembre, 8
Tel. 02 9050297

ONORANZE FUNEBRI
TACCONI Snc
di Giovanni e Rosanna Tacconi

MOTTA VISCONTI (MI) • Viale Contessa G. Del Maino, 2
Tel. 02 90000017 • 02 90000018 • Cell. Giovanni 335 8299773

IL GIARDINO del BENESSERE



Estetica viso/corpo • Programmi personalizzati
con apparecchiature d'avanguardia • Epilazione con
Luce Pulsata • Ossigeno per Trattamenti Antiage
TRATTAMENTO MODELLANTE IPOSONIC

MOTTA VISCONTI (MI) • Piazzetta Sant' Ambrogio, 10
Cell. 338 1876910

Risposta “piccata” del consigliere comunale di centrodestra Silvia Lodi Pasini al primo cittadino in tema di tagli

«Il sindaco si risparmi le battute»

Intanto la Nobile Dama prosegue un 2012 fortunato ottenendo la laurea Honoris Causa dell'Ordine Equestre Sancta Fides della Pietà del Pellicano

• MOTTA VISCONTI •

Clicca qui per commentare questo articolo

INTERESSATO a sondare gli umori politici del territorio, dopo avere intervistato su un numero precedente il Sindaco Cazzola, il periodico del magentino e abbiatense “Settegiorni” ha dato la parola alla consigliera di minoranza Silvia Lodi Pasini la quale, sull’edizione del 19 ottobre scorso, ha potuto dire la sua ed anche replicare al primo cittadino. Il tema, manco a dirlo di questi tempi, è quello dei tagli e dei risparmi nella gestione del bilancio comunale, uno degli argomenti che ha tenuto banco anche in Sala consiliare.

L'ESPONENTE DE “Il Popolo della Libertà” si è detta insoddisfatta dalle spiegazioni fornite dall’Amministrazione comunale in quanto “frettolose e non circostanziate”. In particolare su due dati: 7000 euro di risparmi sulle spese della sede dei vigili urbani ed altri 56.000 euro in meno per la manutenzione delle

strade sono sembrati più che sufficienti all’esponente di centrodestra per gridare allo scandalo, senza contare che il Comune prevede di spendere 27.000 euro per vari interventi volti al risparmio energetico presso il plesso scolastico “Ada Negri”, e fra questi alcuni interruttori temporizzati che garantiscano lo spegnimento delle luci e quindi un risparmio quando il plesso è vuoto.

«**ERA NECESSARIO?**», ha obiettato la Nobile Dama Silvia Lodi Pasini nel corso dell’intervista a “Settegiorni”, «ma perché questo non è stato fatto durante i lavori di costruzione? E oltretutto

è una spesa che in questo momento poteva essere evitata». Come? La consigliera ha un’idea: «Sarebbe bastato individuare un addetto che facesse il giro di tutte le stanze (della scuola, n.d.r.) prima della chiusura», spegnendo le luci.

MA LA QUERELLE sui conti pubblici, che vede sempre contrapposte maggioranza e opposizioni, non è il solo motivo di scontro: c’è anche il tema della “comunicazione” sul quale Lodi Pasini ha posto l’accento in occasione dell’intervista.

«Ritengo che l’informazione del cittadino sia condizione indispensabile affinché possa partecipare

alla vita pubblica», spiega l’esponente del Pdl, «tra opposizione e maggioranza la comunicazione è per definizione difficile, ma non impossibile. Dipende dalle persone e dalla visione che hanno dell’avversario politico». E come vede Silvia Lodi Pasini l’avversario di centrosinistra? «Dimostrano arroganza e supponenza, specie quando liquidano le proposte dell’opposizione con battute sarcastiche (...). E il Sindaco farebbe bene a risparmiarsi certe battute, più che a risparmiare sulla Polizia Locale...» **[dn]**

L’opinione del Sindaco a pagina 23

Il parere di Carlo Bianchi: «Noi gli “imbecilli”? Si deve dissociare»

IN UN’INTERVISTA rilasciata a “Settegiorni” il 19 ottobre scorso, la consigliera Silvia Lodi Pasini del gruppo “Berlusconi per Scamarda” (ora Pdl, n.d.r.), fra le

altre cose, sollecitata dall’intervistatore a proposito del “problema di comunicazione fra maggioranza e opposizione”, ha sostenuto che ciò, seppure diffi-

cile, non è da ritenersi impossibile e che “dipende dalle persone e dalla visione che hanno dell’avversario”. Sono d’accordo: questo è il punto!

PECCATO che trascorso un anno da quando il suo gruppo ha distribuito un volantino nel quale si etichettavano il Sindaco e gli amministratori come degli “imbecilli-irresponsabili”, la consigliera Silvia Lodi Pasini - novella Alice nel Paese delle meraviglie ed i consiglieri del suo gruppo, non abbiano ancora trovato il tempo di **dissociarsi** dai contenuti di quel libello. Del resto non sono nuovi a simili delicatezze. Un anno prima, prendendo lo spunto da una vicenda di cui non conoscevano nulla, avevano scritto che eravamo “prepotenti, subdoli e vigliacchi”. Silvia-Alice, dovrebbe sapere che chi semina vento, raccoglie tempesta.

DA PARTE MIA, posso garantire che la mia “visione” degli avversari politici locali non potrà che modificare, quando si saranno dissociati da quanto scritto o avranno ripudiato pubblicamente gli autori materiali di quei volantini. Sarebbe un atto distensivo che non dovrebbe richiedere molto coraggio.

Carlo Bianchi

Lista Civica “Per il Nostro Paese” Centro Sinistra

Riceviamo dal Comune di Motta Visconti e pubblichiamo
Finalmente è ufficiale: nella raccolta differenziata le confezioni di Tetra Pak vanno con la carta



CONSORZIO DEI COMUNI DEI NAVIGLI | FELICI DI VIVERE QUI

Fai la differenza anche tu!



Le confezioni
TETRA PAK
vanno raccolte
con la **CARTA**



MERCOLEDÌ 14 novembre presso il mercato in via Palestina e in via Ticino a Motta Visconti ed anche giovedì 15 novembre presso il mercato in corso Europa Unità a Casorate Primo il Consorzio “Comuni dei Navigli” allestirà dei punti informativi dalle ore 9,00 alle ore 12,00 per spiegare una importante novità sulla raccolta differenziata.

FINALMENTE è ufficiale: le confezioni di Tetra Pak possono essere separate e destinate alla raccolta differenziata senza finire nel sacco trasparente insieme al resto. Questo tradizionale cartone, utilizzato generalmente come contenitore per il latte, DEVE ESSERE CONFERITO INSIEME ALLA CARTA E AL CARTONE. Ditelo a tutti: il Tetra Pak va insieme alla carta. Grazie!

«Il sindaco si risparmi le battute» / 2 • L'opinione del primo cittadino sulle questioni sollevate in Consiglio

• MOTTA VISCONTI •

«CREDO SIA importante sottolineare che in Consiglio Comunale si fanno anche battute e che quindi alle cose che si dicono deve essere dato il giusto peso». Il primo cittadino replica così a Silvia Lodi Pasini (vedere a pagina 22) introducendo il tema degli investimenti al plesso scolastico "Ada Negri" contro gli sprechi di corrente elettrica.

«Ciò premesso, ritengo sia utile fare due considerazioni. La prima: quando si progetta un edificio (questo accade anche al privato, quando costruisce la sua casa) non si riesce mai ad immaginare tutte le necessità e le tecniche più confacenti. Solo "vivendo" la casa, ci si rende conto che si potevano ipotizzare soluzioni diverse e migliori. Questo, inevitabilmente, accade anche per gli edifici pubblici che solo una volta "vissuti" ci consentono di capire dove si può migliorare.

A SEGUITO di queste segnalazioni l'ufficio tecnico sta valutando gli interventi migliorativi che consentano una migliore fruibilità dell'edificio, coniugandoli con il risparmio energetico. Ciò detto, la mia battuta sulle luci accese, era una battuta sino ad un certo punto perché negli edifici pubblici spesso si nota la disattenzione di chi ci vive. Luci accese anche di notte o finestre aperte col riscaldamento che va, contribuiscono alla spesa delle utenze e richiederebbero maggior attenzione da parte di chi

Cazzola: «Diamo il giusto peso alle parole dette»

«La mia battuta sulle luci accese, era una battuta sino ad un certo punto perché negli edifici pubblici spesso si nota la disattenzione di chi ci vive»

vive l'edificio, soprattutto di grandi dimensioni come il plesso scolastico».

ANCHE SUL TEMA del rapporto di "comunicazione" fra maggioranza e minoranze, Laura Cazzola sembra avere le idee chiare, memore anche dello scontro sulla mancanza dei documenti cartacei che erano richiesti a gran voce dai cinque consiglieri di minoranza, per compiere al meglio il loro diritto/dovere di controllo.

«Quello che ho già contestato a più riprese al Consigliere Lodi Pasini sono due cose fondamentali. La prima è che non possono arrivare in Consiglio sostenendo di non aver avuto modo di leggere i documenti perché consegnati tre giorni prima, perché gli atti sono sempre stati messi a disposizione nei termini previsti dai regolamenti. Gli stessi regolamenti che esistevano quando all'opposizione c'eravamo noi e posso assicurare che mai, in sei anni, siamo arrivati in Consiglio senza conoscere ogni riga dei do-

che si tramuta nella possibilità di presentare mozioni, ordini del giorno al Consiglio Comunale, ordini del giorno nelle singole

commissioni. Se non lo fanno è per loro inefficienza o incapacità e non certo per colpa della maggioranza».

[dn]

Per Silvia Lodi Pasini il 2012 sarà un anno da ricordare. Dopo la precedente investitura a Nobile Dama e una rilevante



cumenti dell'allora maggioranza e senza essere in grado di discuterne con cognizione di causa».

«LA SECONDA», prosegue il Sindaco, «è che il ruolo del Consigliere non è solo quello di controllo, ma anche quello propositivo. Faccio rilevare che l'ultima mozione presentata dai Consiglieri di minoranza in questa legislatura, attinente scelte che possano incidere nella vita dei cittadini, risale al novembre 2009 (!) e riguardava la presenza dei crocifissi nelle scuole. I Consiglieri di minoranza hanno sancito dallo Statuto e dal Regolamento del Consiglio comunale il loro diritto di iniziativa e di proposta

carriera al servizio del giornalismo locale, lo scorso marzo è entrata ufficialmente in Consiglio comunale in sostituzione del dimissionario Filippo Scamarda per il Pdl. Due mesi dopo, per «l'impegno profuso in campo giornalistico e nella pubblica amministrazione», la Nobile Dama Lodi Pasini ha ottenuto perciò il giusto e prestigioso riconoscimento per l'impegno profuso: il 28 maggio scorso è stata insignita della laurea Honoris Causa, riconoscimento conferito dal prestigioso Ordine Equestre Sancta Fides della Pietà del Pellicano, in occasione della riunione annuale dell'Antiquae Militiae Equestris Sanctorum Coronatorum Ordo Monasticus Templi (fonte: "Settegiorni").

Affittasi - Ideale per ufficio o studio

335
1457216



A MOTTA VISCONTI, in posizione centralissima a poca distanza da banche, poste, negozi, si affitta il seguente appartamento bilocale di 60 mq circa,

in corte via Borgomaneri 49, composto da zona giorno (1) con angolo cottura (2), balconcino, disimpegno, bagno (3) e zona notte (4). Possibilità box.

Porta blindata, riscaldamento autonomo con caldaia esterna (classe energetica G - EPI 277,74 kwh/m2a), doppi vetri, luminoso e tranquillo (si tratta di una porzione di

fabbricato costruito nel 2006 con due sole unità abitative). Ideale per ufficio o studio. Per informazioni: Redazione del "Nuovo Punto di Vista", cell. 335 1457216.

Novità all'isola ecologica di via De Gasperi, per evitare abusi e conferimenti di persone non autorizzate

All'Ecocentro muniti di tessera

Si entra solo con la "Carta Regionale dei Servizi" (comunemente chiamata "tesserino sanitario")

familiare intestato al Signor Rossi Mario.

• MOTTA VISCONTI •

il Vice Sindaco **Cristiana Fusi**
Assessore all'Ecologia

L'AMMINISTRAZIONE Comunale avvisa i cittadini che a breve entrerà in funzione, presso l'Ecocentro di Via De Gasperi, l'accesso controllato.

I cittadini residenti per poter accedere all'interno dell'Ecocentro dovranno essere dotati della Carta Regionale dei Servizi, comunemente chiamata "tesserino sa-

nitario" (foto). Il sistema informatico sarà in grado di riconoscere tutti i componenti del nucleo familiare iscritto presso il Consorzio dei Navigli e basterà inserire la tessera nella colonnina posta all'ingresso dell'ecocentro per potervi accedere.

Un esempio pratico:

- il sig. Rossi Mario è intestatario della posizione;
- nel nucleo ci sono moglie e due figli;
- ognuno dei componenti del nucleo familiare può presen-



tarsi all'Ecocentro con la propria tessera in quanto verranno riconosciuti come appartenenti del nucleo

L'ATTIVAZIONE di tale modalità di accesso non vuole rappresentare un impedimento per i cittadini che hanno il diritto di utilizzare questo servizio ma semplicemente si pone l'obiettivo di impedire gli accessi dei **non residenti** e delle **utenze**

attività che, con i loro scorretti conferimenti, contribuiscono ad aumentare i costi dello smaltimento dei cittadini residenti.

LA 35MA SAGRA del fungo porcino, nonostante il periodo economico non tanto favorevole, è stata un successo sotto tutti i punti di vista.

Ancora una volta la collaborazione dei soggetti preposti all'organizzazione delle varie iniziative ha fatto la differenza e il risultato positivo è stato avvertito da tutti i partecipanti che hanno contribuito a rendere ancora più vivace e allegro il centro del paese.

L'AMMINISTRAZIONE Comunale ringrazia il Dott. Italo Agnelli, segretario dell'ASCOM di Abbiategrasso e tutti i commercianti che attraverso la loro inventiva e creatività contribuiscono in maniera sostanziale alla buona riuscita delle iniziative.

Nei locali del Turchio per tutto il week end, grazie al contributo dell'Associazione "Lingue del Mondo", sono stati organizzati incontri culturali che hanno contraddistinto questa 35ma sagra e un sentito ringraziamento va alla Dott.ssa Maddalena Scotti rappresentante di questa attività realtà.

UN'ALTRA importante partecipazione che non ci possiamo certo permettere di dimen-

I ringraziamenti del vice Sindaco Fusi 35ma Sagra del Fungo Porcino, «un successo sotto ogni aspetto»

ticare è la disponibilità continua, su tutte le iniziative proposte dall'Amministrazione Comunale durante tutto l'anno, del Sig. Luciano Mutti che instancabilmente accompagna in visite cul-

turali tutti i visitatori del Turchio.

Ma il ringraziamento più sincero va ai volontari della Parrocchia S. Giovanni Battista che anche in questa occasione si

sono distinti per volontà e capacità. Infatti, il successo dell'area ristoro allestita in piazza San Rocco evidente a tutti, è ancora una volta il risultato di un volontariato che sostiene e reinveste senza limiti solo per il vero piacere di contribuire alla crescita della nostra comunità.

Cristiana Fusi
Vice Sindaco e Assessore al Commercio

ASCOM: nel luglio scorso il Presidente ha rassegnato le dimissioni Giancarlo Raineri lascia il vertice dei commercianti

LO SCORSO LUGLIO, tramite una comunicazione presentata ad Ascom e all'Amministrazione Comunale, il Signor Giancarlo Raineri ha rassegnato le dimissioni da Presidente della Delegazione Commercianti mottese, ruolo che negli ultimi anni ha ricoperto con grande serietà, professionalità e con spirito propositivo.

LA DELEGAZIONE mottese, costituitasi nel 2006 con l'appoggio dell'ASCOM di Abbiategrasso, pur operando principalmente a sostegno dei suoi associati, per volontà del suo Presidente ha sempre cercato di coinvolgere, insieme al-

l'Amministrazione Comunale, l'interesse di tutti i commercianti presenti sul territorio con lo scopo di coniugare le finalità del singolo con quelle collettive e con la promozione del territorio. E' a questa volontà che si deve il successo delle iniziative più conosciute e identificative del nostro paese che hanno trovato il loro spazio naturale tra le vie del centro, grazie all'impegno che alcuni commercianti si sono assunti.

ANCHE LA costituzione del Distretto Commerciale, che ha permesso di ottenere attraverso bandi pubblici contributi per il miglioramento di alcune attività

commerciali, e che continuerà a supportarci in una migliore promozione del territorio, si è potuta realizzare grazie alla completa disponibilità di ASCOM e della delegazione mottese.

Per il valore di questi risultati e per la positiva collaborazione, l'Amministrazione Comunale vuole ringraziare Giancarlo Raineri per l'impegno profuso in questi anni e auspica che questa importante figura possa trovare presto un sostituto che, con spirito di continuità rappresenti le esigenze e le necessità dell'intera categoria e del territorio.

Cristiana Fusi

ANNUNCI GRATUITI



**Dott.ssa
Monica Capisani**

Specialista nella terapia di tutte le fasi del ciclo di vita: infanzia, adolescenza, età adulta e matura

Psicologa - Psicoterapeuta n° 03/8053 Ordine della Lombardia

MOTTA VISCONTI (MI) • Via San Giovanni, 41
Cell. 347 7926291

DOTTOR ALBERTO SCOTTI
medico chirurgo

specialista in odontoiatria conservativa e protesica

CERTIFICATO ISO 9001: 2008



MOTTA VISCONTI (MI) • Via Aldo Moro, 9

Tel. 02 90000515 • Fax 02 90007621

scotdent.v@wind.it.net

AUTORIZ. SANT. N. 3420 DEL 9 LUGLIO 1987



PARAFARMACIA

**Dott.ssa
Monica Buratti**

MOTTA VISCONTI (MI) • Via Matteotti, 24
Tel. 02 90007588

In vista delle elezioni politiche 2013, prende corpo il nuovo movimento *liberal* (unica novità insieme a Grillo)

Il progetto "Fermare il declino"

«La nuova alternativa? C'è ma non si vede, anzi non ce la fanno vedere»

• MOTTA VISCONTI •

a cura del Dott. **Daniele Bosio**

I PARTITI POLITICI tradizionali non hanno mai conosciuto un livello così basso di stima da parte dei cittadini. La loro affidabilità è percepita ai minimi termini ma purtroppo la loro influenza in alcuni settori è rimasta immutata.

In primo luogo il mondo dell'informazione risulta essere ancora lottizzato a scapito della più libera informazione. Questo si traduce nel fatto che chi avesse necessità di trovare una alternativa valida per le prossime elezioni, potrebbe pensare che non esiste. Questo è assolutamente falso.

Non mi riferisco all'ormai sdoganato "Movimento 5 stelle" fondato da Beppe Grillo che è riuscito ad arrivare alla ribalta dopo un decennio di lotta attraverso i mezzi alternativi di comunicazione (vedi web). Mi riferisco ad una nuova proposta che passa sotto il nome di **"Fermare il Declino"**.

NONOSTANTE SIANO alcuni mesi che esiste e che sia accreditato di un bacino potenziale di elettori che raggiunge l'8% è praticamente impossibile leggerne o sentirne parlare sugli organi di informazione tradizionali. La tv si sofferma esclusivamente sui soliti noti o sul tentativo di denigrazione del "Movimento 5 Stelle". La carta stampata dedica qui e là piccoli trafiletti per mero dovere di cronaca.

Eppure i personaggi che hanno fondato il movimento sono persone di spicco e dal passato decisamente prestigioso. Gente che se ne intende di questioni economiche. In primis il giornalista Oscar Giannino, conosciuto per la parlantina sciolta e l'abbigliamento spesso originale rappresenta di sicuro la punta di dia-

www.fermareildeclino.it



IMMAGINI: WWW.GOOGLE.IT



Oscar Giannino, ormai volto noto anche in TV, e il logo di "Fermare il declino".

mante del movimento. Se non altro per l'immagine forte e inconfondibile. Gli altri, Michele Boldrin, Luigi Zingales, Sandro Brusco, Alessandro De Nicola, Andrea Moro, Carlo Stagnaro, sono economisti di

fama internazionale, in alcuni casi professori universitari in atenei americani che credo possano dare un contributo significativo per

risolvere le sorti del nostro paese.

Anche perché, udite udite, questi signori, nel momento stesso in cui hanno lanciato il movimento, avevano un programma pronto. E questo non è del tutto scon-

tato nel panorama politico odierno. Dieci punti ben chiari che è possibile leggere sul sito internet del movimento (**a sinistra**).

I GRANDI PARTITI si scorrono all'ultimo sangue per vincere le elezioni ma nessuno ha ancora pensato di sottoporre un programma chiaro e semplice ai potenziali elettori. In particolare quello che ha governato fino a pochi mesi fa. Credo che viste le condizioni in cui versa l'Italia, che scrivo volutamente con la i minuscola, ogni nuova proposta che si differenzi dalla solita palta, debba essere presa in considerazione se veramente si vuole che le cose cambino.

Il politico che ha pagato 50 euro a voto Amarcord, Domenico Zambetti



Motta Visconti: la ripresa economica passa dall'Artigianato, se ne parla martedì 9 marzo

I Comuni di Motta Visconti, Besate, Morimondo e Ozzero invitano gli artigiani e i cittadini ad un incontro pubblico che si terrà il giorno **martedì 9 marzo 2010** alle ore 21,00 presso la Sala Polifunzionale del Centro Civico "Cinzia Rambaldi" di via San Giovanni a Motta Visconti: "L'artigianato protagonista della ripresa economica, quali le possibilità d'accesso al credito e al microcredito?".

Dal blog di Puidivi.it

Parteciperà all'incontro Domenico Zambetti (foto sopra), Assessore all'Artigianato e Servizi della Regione Lombardia.

Comune di Motta Visconti (MI)
Sito internet: www.comune.mottavisconti.mi.it



L'ex Assessore regionale alla Casa, Domenico Zambetti, in occasione della campagna elettorale del 2005 a Bubbiano.

auto, conta il denaro e racconta ai complici (e al pm Giuseppe D'Amico, non sapendo che l'auto è zeppa di microspie) la storia dei 4.000 voti comprati alle elezioni regionali 2010, sottostante il pagamento da parte del politico della rata da 30.000 euro. «Cirù conta questi soldi, devono essere 30... toglie 15... sono tutti da cento. Zambettino, Zambettino le corna sue... All'inizio si è fatto un po' i cazzi suoi, adesso ha pagato, eh» (tratto dal sito www.blitzquotidiano.it).

FINE DELLA carriera politica per l'Assessore alla Casa della Regione Lombardia (e fine della

Giunta Regionale), per questo politico di vecchia data venuto a Motta Visconti nel 2010 a parlare di ripresa economica e artigianato (**sopra**), nell'anno delle elezioni regionali (a Motta Visconti rimediò 16 voti). C'era già venuto prima, Zambetti, nel 2005: a raccolta, presso il Ristorante del Golf Club di Bubbiano per una cordiale cena pre-elettorale (foto **a sinistra**). In quell'occasione c'erano i professionisti mottesesi, qualche consigliere comunale di centrodestra, simpatizzanti, amici e la stampa ("Punto di Vista" incluso). Amarcord, Domenico Zambetti.

ANNUNCI GRATUITI



Calzature,
abbigliamento, articoli
e attrezzature sportive
per uomo, donna
e bambino

MOTTA VISCONTI (MI) • Via G. Borgomaneri, 57
Tel. e Fax 02 90007125 • info@marinisport.it
Internet: www.marinisport.com

PIZZERIA d'ASPORTO
da **NICO**

MOTTA VISCONTI (MI) • Via San Giovanni, 5
Tel. 02 90007096



LINGUE DEL MONDO
Servizi Personalizzati
per le Lingue e la
Formazione • Servizi di
Coaching e Counseling

MOTTA VISCONTI (MI) • Via Piemonte, 2
Tel. e Fax 02 90000911 • info@linguedelmondo.it
Internet: www.linguedelmondo.it

Riceviamo dai lettori e pubblichiamo questa lettera aperta agli amministratori del Comune di Bereguardo

Il Tutor? «Una fabbrica di multe»

«1020 multe in 8 giorni!». La risposta del Sindaco Roberto Battagin: «Ma sulla Strada Statale 526 passano 15-16.000 veicoli al giorno...»

• MOTTA VISCONTI •

Dott. Alessandro Cavallo

SPETTABILI amministratori del comune di Bereguardo, vi scrivo perché oggi mia madre, una spericolata ultrasettantenne, alla guida di un'autovettura costruita nel 1985, ha ricevuto a casa ben 2 multe (e chissà quante ne dovranno ancora arrivare) prodotte dal vostro ultimo acquisto, il magnifico "Celeritas 1.1", la macchinetta che salva i bilanci dei piccoli comuni.

Come si può vedere dai verbali, ha superato la velocità massima consentita di ben 4 km/h e 6 km/h rispettivamente.

QUELLO CHE più impressiona però, è la crescita esponenziale dei verbali: la prima "infrazione", commessa in data **01/09/2012**, reca un progressivo di verbale N°. 85/2012 (pochissime multe, in 8 mesi), mentre la seconda, commessa in data **09/09/2012**, reca il progressivo N°. 1105/2012, il che significa che **IN 8 GIORNI SONO STATE APPIOPPATE 1020 MULTE!**

Oggi è il 25 ottobre... se avete mantenuto questo fantastico ritmo, a che quota siete? Quanti soldi avete incassato? Li investirete



tutti nella sicurezza stradale, VERO? Magari lastricando d'oro e platino il tratto "incriminato"?

MI PARE IL SOLITO modo di fare "all'italiana": forte coi deboli, debole (o inesistente) coi forti, con la scusa della sicurezza stradale si spennano gli automobilisti "spericolati" che percorrono un rettilineo di campagna.

Questa vostra impresa è da proporre a tutti i comuni in preda alla crisi, una produttività inaudita, basta piazzare le fantastiche macchinette nei rettilinei di campagna. Due osservazioni riguardo i vostri fantastici verbali:

1) km si scrive con la "k" minuscola ($k = 103$), visto che dovete stampare migliaia se non decine di migliaia di verbali, almeno redigete correttamente

anche i km, oltre agli euro;
2) I cartelli del controllo velocità ci sono, ma NON SI PARLA MAI DI VELOCITÀ MEDIA.

NON FACCI ulteriori commenti, li lascio a chiunque sia dotato di un briciolo di buon

senso ed intelligenza.

Gli sopra, il "Tutor" di Zelata di Bereguardo che, a quanto pare, sta dando prove "eccellenti" di funzionamento.

Tutta la memoria storica del "vecchio" e del "Nuovo Punto di Vista" è online

STAFFETTA fra 'vecchio' e nuovo: con questo primo numero del "Nuovo Punto di Vista" cambia l'editore (ora Associazione Culturale "Fondo Cinema"), direttore (ora Damiano Negri) e redazione, che si trasferisce in via Gigi Borgomaneri 49 a Motta Visconti. Tutte le edizioni del giornale (le 130 pubblicate da Edicom) e le successive sono sempre online sul sito www.pudivi.it.

A Bereguardo la nuova disciplina fitness

Bruciare calorie divertendosi:
l'unico Zumba Fitness by Carlo Masperi con "Punto Danza"

IN OCCASIONE dell'apertura delle iscrizioni per l'anno accademico 2012-2013, l'Associazione "Punto Danza" di Bereguardo propone corsi di:

- Danza Propedeutica (il primo approccio alla danza per i bambini a partire dai 4 anni)
- Danza Modern-Jazz
- Aerobica • Step.



COME NOVITÀ di quest'anno, il corso di ZUMBA® Fitness, tenuto dall'istruttore Zin (Zumba Instructor Network) Carlo Masperi.

"Perditi nella musica, ritrovati nella forma!". E' questo il motto di ZUMBA® Fitness, il fitness-party ispirato ai balli latino-americani, facile da seguire ed efficace per bruciare calorie. Ascolta la musica e lasciati andare.

Per qualsiasi informazione, contattare l'Associazione "Punto Danza" di Bereguardo ai seguenti recapiti: cellulare 347 2371707; 342 7838422.

Posta elettronica: ass.danzabereg@live.it



Interpellato dal nostro giornale, ecco la risposta del Sindaco Roberto Battagin:

«**AL MOMENTO** informo che, nell'indicata "strada di campagna", (statale S.S. 526) piena di curve (altro che rettilineo) transitano circa 15.000-16.000 automezzi al giorno.

La maggior parte dei conducenti che hanno commesso le infrazioni, per fortuna, non superava di molto i limiti di velocità tuttavia, **confermo che le violazioni al codice della strada sono molte** tant'è vero che, anche l'Amministrazione Comunale è sorpresa poiché, oltre alla numerosa segnaletica stradale, posta nel rispetto delle Leggi, prima di accendere gli strumenti del "CELERITAS" ha più volte provveduto alla diffusione di comunicati stampa.

Termino rammentando che chiunque deve rispettare, come tutti i cittadini, le leggi dello Stato Italiano, ivi compreso il codice della strada».

Roberto Battagin, Sindaco di Bereguardo (PV)

ANNUNCI GRATUITI

Demos Data S.r.l.

**Problemi con il computer?
Chiama un professionista!**

MOTTA VISCONTI (MI) • Via Pastore, 4

Tel. 02 90000166 • Fax 02 900007656

info@demosdata.it • Internet: www.demosdata.it

Parfum Madame Rose

Profumeria e Bigiotteria • Make up
Articoli da regalo • Borse e accessori moda

MOTTA VISCONTI (MI) • Via G. Borgomaneri, 51

Tel. 02 90001599 • madamerose.g@libero.it

EDICOLA

di
Vigo
Giovanni

- Cartoleria • Fotocopie • Fax
- Rilegature a spirale • Plastificazioni
- Giocattoli • DOTE SCUOLA

MOTTA VISCONTI (MI) • Via G. Borgomaneri, 61

Tel. 02 90000101

L'azienda che ha scavato il nuovo pozzo in via Ada Negri sarà l'unica società a gestire l'intero servizio idrico

CAP Holding, incorporazione OK

«Dalla fusione delle società esistenti nascerà un'azienda a capitale interamente pubblico»

• ASSAGO •

www.capholding.it

a cura di CAP Holding
(comunicato stampa)

IN MARZO la prima delibera della Giunta provinciale, in aprile il voto del Consiglio a Palazzo Isimbardi, a inizio maggio la ratifica a larghissima maggioranza da parte dei sindaci nella Conferenza d'Ambito: la riorganizzazione

del servizio idrico milanese, iniziata con le decisioni delle istituzioni coinvolte e ratificata dalle assemblee dei soci delle società idriche, ha registrato negli ultimi mesi un'accelerazione del percorso che entro fine anno cambierà radicalmente l'assetto del settore, all'insegna di parole d'ordine

**Il Presidente
Alessandro
Ramazzotti.**



come semplificazione, razionalizzazione e riduzione dei costi. Il processo avviato dalla Provincia di Milano porterà alla nascita di un unico gestore integrato per il ciclo dell'acqua: CAP Holding, attraverso la fusione per incorporazione delle altre aziende, sarà l'unica società di riferimento ed eserciterà la governance del servizio idrico secondo il modello in *house providing*, con la controllata Amiacque come braccio operativo.

«**DALLA FUSIONE** delle società esistenti nascerà un'azienda a capitale interamente pubblico, direttamente posseduta dai Comuni, secondo il modello in *house providing*», riassume il presidente di CAP Holding Alessandro Ramazzotti. «Oggi CAP Holding gestisce già il servizio idrico in 126 dei 133 Comuni della provincia di Milano. Una volta concluso il processo di fusione, l'azienda unica garantirà omogeneità a tutto il territorio milanese. L'esito del referendum dello scorso anno ci ha aiutato a raggiungere questo modello gestionale, che entro pochi mesi razionalizzerà la governance del servizio idrico, superando la frammentazione attuale e confermando la partecipazione diretta dei Comuni nei processi decisionali. Concretizzeremo così un progetto», prosegue Ramazzotti, «atteso dal territorio, dagli Enti Locali, ma anche dai cittadini che vedranno tradotte in realtà le legittime richieste di efficientamento del settore, di snellimento organizzativo, di riduzione degli oneri». «In vista della fusione che attende le aziende milanesi», spiega il direttore generale di CAP

Holding, Michele Falcone, «la collaborazione attiva è già un dato di fatto, con l'avvio dell'integrazione tra le società e i dipendenti: da metà settembre è entrato in vigore il nuovo organigramma di CAP Holding, online sul sito aziendale www.capholding.it, e sono stati istituiti i nuovi "Uffici unici", grazie alla collaborazione delle aziende Ianomi, Tam e Tasm: Information Technology e Servizi Generali, per la razionalizzazione degli acquisti e per lo sviluppo della banca dati tecnologica; Qualità ambiente e sicurezza per la razionalizzazione delle procedure interne; Gare e appalti per la centralizzazione delle gare; Affari regolatori, per garantire una voce univoca verso la Segreteria Tecnica dell'AATO e verso l'AEEG, l'autorità che verifica le tariffe. Inoltre hanno già preso servizio in CAP Holding due nuovi direttori: Federico Feltri, prima dirigente di Ianomi, è oggi Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo di CAP Holding, Cecilia Saluzzi, proveniente da Tasm, ha assunto il ruolo di Direttore del Settore affari legali e societari, appalti e contratti».

«**ALL'ASSESSORE** provinciale Fabio Altitonante», sottolinea infine Ramazzotti, «va il merito di aver creduto per primo in un processo di riorganizzazione del settore che garantirà circa 300 milioni di investimenti tra il 2013 e il 2015 in nuove linee, fogne, acquedotti, investimenti di cui il sistema idrico ha un bisogno inderogabile».

Polisportiva SAM dopo la palestra negata

«Il nostro gruppo distrutto ma ricominciamo a Motta»

LAPOLISPORTIVA dilettantistica SAM è ripartita con i suoi corsi sportivi presso i vari comuni del casoratese con enorme successo di frequenza soprattutto per i più di 30 iscritti ai corsi di Minibasket e Basket a Motta Visconti.

«Dopo la clamorosa chiusura dell'attività di basket a Casorate Primo», afferma il responsabile tecnico Giovanni Sartoris, «causa una scelta molto discutibile dei nuovi sacerdoti di chiudere le porte dell'unico impianto fruibile a Casorate per il basket, i circa 80 iscritti della passata stagione hanno cercato di trovare una nuova "casa" nei vari comuni in cui eravamo già radicati».

«**PURTROPPO** devo dire che il duro lavoro per costruire un vera società sportiva, svolto in collaborazione con l'altro istruttore Matteo Antonini, è andato perso visto che questa decisione ha portato tantissimi fra bambini e ragazzi a scegliere per problemi logistici un altro sport seppur magari stessero praticando da qualche anno la pallacanestro. Da un punto di vista sociale quindi la scelta par-

rocchiale ha scatenato purtroppo un'onda disgregante che ha distrutto la comunità che avevamo con sacrifici costruito in soli tre anni».

PER FORTUNA però ci sono note molto positive nell'avviamento di nuovi corsi...

«Il successo dei corsi che stiamo riscuotendo a Motta Visconti ci rincuora e soprattutto il corso sperimentale che stiamo svolgendo nelle scuole elementari, grazie anche all'importante apporto del tecnico Paolo Forneris, sta permettendo a tantissimi bambini di avvicinarsi ad uno sport completo come può essere il basket. Ringraziamo l'Amministrazione comunale nella persona dell'assessore allo sport e gli insegnanti del plesso che hanno voluto darci quest'opportunità di realizzare l'attività scolastica».

PER FREQUENTARE il corso pomeridiano invece, aperto a bambini di scuola elementare e ragazzi delle medie, contattate il numero di riferimento **392 9865894**.

Polisportiva Dilettantistica SAM

ANNUNCI GRATUITI

ASSOCIAZIONE CULTURALE
Fondocinema.it

MOTTA VISCONTI (MI) • Via G. Borgomaneri, 49
Cell. 335 1457216 • pudivi@tiscali.it
Internet: www.fondocinema.it

Dott.ssa Ileana Abbiati
Medico Chirurgo

Specialista in Ginecologia ed Ostetricia

Menopausa • Endocrinologia ginecologica e cefalea • Sessuologia
• Contraccezione • Gravidanza • Ecografia ginecologica pelvica
transvaginale e addominale • Malattie a trasmissione sessuale

MOTTA VISCONTI (MI) • Via Ticino, 27
Cell. 333 6690010

Odontoiatra

Ambulatorio Odontoiatrico

**Dott. LUCA
LANDRIANI**

MOTTA VISCONTI (MI) • Piazzetta Sant'Ambrogio, 4
Tel. 02 90000138 • dott.landriani@virgilio.it

Le voci dei residenti della zona raccolte da Daniele Perego denunciano questioni note e meno note del quartiere

Via del Cavo, «c'è un problema»

Difficile convivenza con i rumori del parco giochi e "l'estro" dei teppisti

• MOTTA VISCONTI •

di Daniele Perego

QUESTA È LA STORIA di una convivenza travagliata. Stiamo parlando del rapporto tra il parco giochi di via del Cavo e i residenti della zona.

Il lettore si chiederà come è possibile che un parco possa arrecare fastidio pensando ai bimbi che giocano e alle loro gioiose risate; per questo abbiamo incontrato alcuni residenti che ci hanno contattato per raccontare le loro esperienze e difficoltà.

I residenti, come prima cosa, sottolineano che non è il parco in quanto "parco giochi" a dare fastidio e non ne vogliono assolutamente la chiusura o limitarne l'attività ludica, ma pongono domande circa le attività "collaterali" svolte nella struttura. Il problema principale deriva dall'ubicazione del parco stesso, che si trova in mezzo alle case, e dalle feste che vengono svolte nel parco nel periodo primavera-estate.

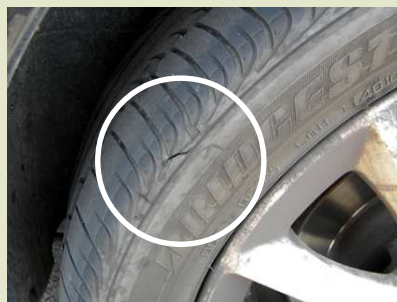
QUESTE FESTE hanno ormai cadenza settimanale e sono sempre condite da musica ad alto volume e grigliate, tutto anche sopportabile se non fosse che la musica rimane alta almeno fino a mezzanotte del venerdì o del sabato. Oltre a questo disagio va sottolineato che alcuni residenti si sono trovati in casa persone che avevano scavalcato il muro di cinta del giardino o le cancellate, per non parlare dei rifiuti che "saltano" il muretto del parco per depositarsi nei giardini adiacenti e degli atti vandalici che si sono verificati sulle auto dei residenti da quando il parco ha esteso l'apertura ad orari notturni. Un ultimo disagio che segnalano i cittadini è la posizione del gonfiabile per far giocare i bambini che punta dritto nei giardini di alcuni appartamenti.

GLI ABITANTI hanno avanzato alcune richieste, in primis un più proficuo colloquio con le istituzioni alle quali il problema è noto da almeno tre anni; infatti nel 2009 il problema è stato portato all'attenzione del Sindaco e della giunta con alcune lettere e due raccolte firme senza ottenere risultati concreti: le



«Alcuni residenti si sono trovati in casa persone che avevano scavalcato il muro di cinta del giardino o le cancellate»

raccolte firme non hanno avuto nessuna risposta, mentre il Sindaco ha risposto ad una delle lettere inviate affermando che tutte le città hanno luoghi deputati a eventi (citando ad esempio lo «stadio di San Siro» a Milano).



NON SI È PERÒ considerato che, prima di tutto, luoghi come "San Siro" sono diversi da un parco giochi e, in più, proprio a Milano i concerti allo stadio sono stati molto limitati in seguito alle proteste dei residenti.

La scorsa estate, a quest'auto rimasta per una notte nel parcheggio della via del Cavo, sono stati tagliati tutti e quattro i copertoni da una banda di teppisti che bivaccava davanti al parco giochi, in particolare la sera e durante le ore notturne.

AL GESTORE del parco viene richiesto di rispettare le norme di buon vicinato, in quanto dopo le 22.30 sarebbe il caso di diminuire il volume della musica se non proprio fermare le manifestazioni; si chiede una vigilanza più stretta sulle persone che frequentano il parco e le loro azioni attraverso le forze a disposizione del corpo di Polizia Locale; e infine è stata richiesta di verificare la possibi-

lità e la presenza degli eventuali permessi per effettuare grigliate in un luogo non propriamente a norma come un parco (una cosa è fare una grigliata fra amici, un'altra vendere del cibo).

Continua a pagina 29

A Rimini il primo Premio Giornalistico "SIN, una sfida per la vita"

Elisa Spelta premiata per un servizio online di Pharmastar

LA CERIMONIA di inaugurazione del XLIII Congresso nazionale SIN è stato il palco privilegiato che ha visto il professor Giancarlo Comi, presidente della Società italiana di neurologia e direttore del Dipartimento di neurologia e Istituto di neurologia sperimentale, Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, consegnare i premi ai giornalisti vincitori della 1ª edizione del Premio giornalistico "SIN, una sfida per la vita", alla presenza di autorità, medici e media.

A Letizia Gabaglio, per un articolo sul settimanale "L'Espresso", è stato assegnato il premio per la Categoria Quotidiani/Periodici; a **Elisa Spelta** (foto a destra), che ha realizzato un servizio sul sito Pharmastar, è stato conferito il premio per la categoria Siti Internet.

«UNA CORRETTA e completa informazione sulle neuroscienze e in particolare sulla sclerosi multipla è l'obiettivo che ci siamo posti con questa prima edizione del Premio



giornalistico», ha sottolineato il presidente professor Comi.

«La sclerosi multipla è una patologia che incide spesso pesantemente sulla qualità di vita dei pazienti. Attraverso la promozione di articoli di divulgazione medico-scientifica è possibile favorire una conoscenza più approfondita di questa patologia e aiutare chi ne soffre a diventare un malato più consapevole».

GLI ARTICOLI

in concorso sono stati valutati da una giuria presieduta dal professor Giancarlo Comi e composta dal professor Edoardo Boncinelli (Genetista Università Vita-Salute San Raffaele Milano), dal professor Giorgio Bernardi (direttore Dipartimento neuro-

scienze cliniche Università di Tor Vergata, Roma), da Paolo Klun (direttore comunicazione Fondazione San Raffaele), da Luciano Onder (giornalista medico-scientifico RAI), da Mario Pappagallo (giornalista del Corriere della Sera) e da Francesca Cantiani (giornalista e conduttrice televisiva).

Rimini, 9 ottobre 2012
(comunicato stampa)

Messaggio da due giovani genitori: «Vogliamo farvi sapere che esistiamo anche noi, mottesi come tutti gli altri»

• MOTTA VISCONTI •

di Daniele Perego

La MAMMA...

«LA SVEGLIA suona alle 6.00, è presto, lo so, ma se voglio portare i bimbi all'asilo e riuscire a fare tutto in tempo non c'è altra possibilità; in dieci minuti sono pronta, ho fatto colazione e posso svegliarli.

Ho già preparato i vestiti puliti ieri sera, quindi abbiamo il tempo di una colazione al volo, una lavata a denti e faccia e per le 7.15 siamo già tutti vestiti e pronti a recarci in bici ai rispettivi "luoghi di lavoro".

Una veloce pedalata nella nebbia e arriviamo al Nido; fortunatamente le maestre conoscono e capiscono le mie esigenze di orario, e vengono a prendere il più piccolo al cancello facendomi guadagnare istanti preziosi.

VIA, SI RIPARTE dal Nido alla scuola materna, c'è da attraversare il paese, ma per le 7.40 anche la grande è tranquilla nella sua classe, ora non mi resta che correre alla fermata dell'autobus perché, se non prendo il pullman delle otto meno un quarto, al lavoro per le nove a Milano mica ci arrivo! Per il tempo del viaggio posso rilassarmi, nel pomeriggio per fortuna ci pensa mio marito...».

Fra il Nido e l'asilo: eroica vita da mamma e papà con figli piccoli

Qualche suggerimento per migliorare la qualità della vita quando entrambi lavorano...

Il PAPÀ...

«**ARRIVO A CASA** per le 13.00, giusto il tempo per mangiare qualcosa e mettere a posto un po' la casa. Già che ci sono inizio a preparare il necessario per la cena, d'altronde la mattina mica si può in un'ora fare tutto! Poi per le quattro si vola alla materna, è ora di vestire i panni del papà e cominciare il pomeriggio con i bimbi.

Preso la bimba grande, tra la merenda e qualche chiacchiera, si arriva al Nido e posso riabbracciare il mio piccolino che mi corre incontro. Se il meteo lo permette si può stare un po' al parco, ci divertiamo tra altalene, scivoli e corse a perdifiato nel verde, ma per le 18.00 si è a casa di nuovo e mentre i bambini fanno il bagno devo finire di preparare la cena che per le sette e un quarto torna la moglie dal lavoro.

SI CENA tutti insieme, poi due cartoni animati per rilassarsi e con la fiaba della buona notte i bimbi sono pronti a riposare; a noi non rimane che un'oretta di chiacchiere sul divano, poi anche per noi viene l'ora della nanna...».



L'Asilo Nido di Motta.

«Ci sono famiglie che non possono contare sull'appoggio di parenti che magari abitano vicini»

CONCLUDENDO...

QUESTO VUOLE ESSERE un messaggio al paese, la situazione della nostra famiglia è identica a quella di molte altre che vivono qui, ma che purtroppo nessuno sembra prendere in considerazione.

Ad esempio, organizzare un centro estivo all'asilo che parte alle 8 della mattina non aiuta di certo, perché per quell'ora molte mamme devono aver già preso i mezzi pubblici per poter arrivare al lavoro in orario (e sappiamo che una baby sitter non è alla portata delle tasche di tutti); avere un Nido non più comunale sappiamo che è un aiuto per i conti pubblici, però costringe le famiglie mottesi a fare salti mortali sia economici che organizzativi! Se mandiamo i bimbi al nido è perché dobbiamo lavorare entrambi, altrimenti il bimbo lo potremmo tenere anche a casa.

INSOMMA, come famiglia chiediamo che sia rivolto uno sguardo, un pensiero, anche alle giovani famiglie che sono arrivate da poco in paese e che non possono contare sull'appoggio di parenti che magari abitano vicini.

Con questo racconto vogliamo farvi sapere che esistiamo anche noi e ci sentiamo mottesi come tutti gli altri.

«Via del Cavo, c'è un problema»

Segue da pagina 28

SI È VENUTI inoltre a conoscenza che al gestore sono concesse deroghe di orario, ma una deroga non può diventare una regola per ogni festa. Il perimetro del parco poi è delimitato da un basso muretto: sarebbe utile che vengano apposte delle recinzioni più alte per rendere disagiata scavalcare anche in considerazione del fatto che, oltre il muro, vivono anche persone anziane che, dopo aver visto estranei entrare in casa loro, non vivono più una corretta situazione di tranquillità.

Per la questione del gonfiabile, si chiede di orientare la struttura quando viene aperta di 45° in modo che punti all'interno del parco e non verso i giardini privati.

QUESTE SONO LE RICHIESTE che abbiamo ricevuto incontrando i residenti: da queste pagine siamo disponibili a fare da tramite per aprire un dialogo e dare spazio anche alle spiegazioni da parte del gestore e delle istituzioni.

Daniele Perego

I "furbetti della pattumiera" che danneggiano tutti

L'immondizia privata nei cestini di tutti

SCENAFREQUENTE ormai: una persona si dirige verso il parcheggio di via del Cavo con un sacchetto chiuso in mano. Di solito si tratta di persone anziane (quindi, abitualmente più di una), comunque adulte.

ARRIVATA nel parcheggio, ecco che il sacchetto finisce immancabilmente in uno dei cestini per la raccolta dei rifiuti. Il problema è che la gente ha ormai preso l'abitudine di buttare la propria pattumiera nei cestini "pubblici", e questo causa alcuni problemi: il primo è che diventa impossibile usare i cestini se servono, in quanto sono sempre pieni; gli altri riguardano lo smaltimento e il pagamento delle tasse sui rifiuti che vengono così bellamente evase.

E soprattutto vengono evase da gente che, molte volte, pare non ne abbiano nemmeno un così disperato bisogno in quanto, uscendo col sacchetto in mano

da villette nuove con tutti i comfort, non denotano affatto rilevanti problemi economici (almeno, all'apparenza).

QUESTO È UN MODO molto disonesto di evadere il fisco che nel nostro paese viene ripetuto con frequenza: infatti, se si guardano i cestini del paese anche in altre zone, molto spesso si trovano sacchetti dei rifiuti privati che lì non dovrebbero starci.

[dp]



Una pattumiera pubblica utilizzata per il conferimento privato e già segnalata alle autorità competenti.

Il "Nuovo Punto di Vista" dei più piccoli: la rubrica di Stefano Mozzati dedicata al mondo dei giovanissimi

Il segreto? È solo «fare squadra!»

«Speriamo solo di riuscire a dimostrare che abbiamo imparato qualcosa»

• MOTTA VISCONTI •

di **Stefano Mozzati**
"Inviato Speciale"

ECCOMI QUA pronto con un nuovo articolo! Stavolta amici ho una questione stratosferica da discutere con voi: fare GRUPPO, fate Gruppo, facciamo gruppo... che cosa significa?

Tutto è iniziato quando il nuovo maestro, nel nuovo anno scolastico, della vecchia classe terza C, oggi quarta C, si è riunita in palestra. Pensavamo di dover fare le solite cose: balletti, esercizi ripetitivi e altre cosucce che mettevano a prova la nostra pazienza... (scusatemi maestre ma qui posso dare il punto di vista degli alunni!).

LA NOTIZIA del nuovo maestro, persona importante perché anche vicedirettore, ci metteva un po' tutti in allarme perché non avevamo mai provato come ci si comporta con un vicedirettore; sapevamo anche di non essere proprio degli angioletti durante l'ora di ginnastica. Qualcuno pensava che ci saremmo trovati male perché il vicedirettore ha un carattere deciso ma fin dalla prima lezione di ginnastica abbiamo avuto una meravigliosa sorpresa! Quando lo abbiamo incontrato ci ha parlato di un gioco che non conosceavamo tutti: PALLA PRIGIONIERA. Ci ha parlato di un torneo che si terrà contro altre classi e che per vincere è diventare competitivi abbiamo in noi le risorse, basta restare uniti e fare squadra, gruppo!

ABBIAMO subito pensato che per noi si trattava di un gioco semplice, cosa da ragazzi ma entusiasmante di certo. Ci siamo sentiti importanti e abbiamo dovuto imparare come fare per vincere: il trucco è restare uniti, far risaltare le qualità del compagno e cercare di non essere sempre i protagonisti.

Una maestra ci ha spiegato che se vediamo tre compagni della squadra che tirano meglio la palla, bene, dobbiamo lasciarglielo fare in modo che possa vincere tutta la squadra! Non è stato semplice capire questo, siamo passati attraverso una bella ramanzina e un invito alla riflessione... ora dobbiamo convincere il maestro di ginnastica che abbiamo imparato



come collaborare e così potremo mettercela tutta e VINCERE IL TORNEO.

IERI E OGGI è successo che alcuni miei compagni di classe si sono composti in gruppi e discusso su come fare per fare squadra

e per organizzare giochi, questo perché il sistema da utilizzare giocando a palla prigioniera si può usare per tutte le altre nostre attività, che bello così!

Sarà contento il nuovo maestro, speriamo solo di riuscire a dimostrare che abbiamo imparato qualcosa... perché a volte io imparo ma non riesco sempre a dimostrarlo, questo è un passaggio di crescita che non è facile per noi bambini, anche noi chiediamo la fiducia sulla parola, ma con i nostri tempi sapremo sempre dimostrare cosa abbiamo imparato.

QUESTO MESSAGGIO lo mando a tutte le famiglie che mi leggono, dicendo ai genitori: "fate tutti, grandi e piccoli, gruppo, così avrete una vita più piacevole". Ciao ragazzi... perdindirindina ho dimenticato le fanciulle, ci leggiamo alla prossima edizione della nostra rubrica!

Sabato 20 ottobre al Centro Parco Geraci, le manovre di Intercom 4

La Protezione Civile si esercita al Punto Parco di Motta Visconti

www.intercom4.it



In questa immagine d'archivio, l'accampamento allestito nel 2010 accanto alla Cascina Agnella.

a questa importante istituzione che opera a favore di tutti.

Cristiana Fusi

Vice Sindaco di Motta Visconti

QUESTE INIZIATIVE sono assolutamente importanti per far capire a tutti i cittadini il lavoro organizzativo che sta alla base di questo servizio e soprattutto l'impegno che tanti volontari in maniera costante dedicano

tutto l'impegno che tanti volontari in maniera costante dedicano

"Il futuro è di chi lo fa": la settimana della riduzione dei rifiuti

L'AMMINISTRAZIONE Comunale in collaborazione con l'Associazione "Il Melograno", l'ANPI e Associazione Pane Mate presenta "Il futuro è di chi lo fa - Incontri per una migliore eco-sostenibilità".

Preservare il pianeta per le generazioni future è un obiettivo importante e lo si può fare mettendo in pratica piccoli cambiamenti nel nostro stile di vita che potrebbero significare moltissimo per un miglioramento del nostro vivere quotidiano.

Abbiamo scelto di organizza-

re i tre incontri a tema nel mese di novembre in occasione della "settimana europea per la riduzione dei rifiuti". Riteniamo che l'attenzione a questi temi e il coinvolgimento dei cittadini rappresenti il principio sul quale si dovrebbe basare l'attività ecologica di qualsiasi comunità.

MOTTA VISCONTI attua la raccolta differenziata da più di 10 anni, ma questo non è più sufficiente; il nostro compito d'ora in avanti avrà come obiettivo principale LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI perseguibile attra-

verso il compostaggio domestico della frazione organica e attuando scelte oculate nell'acquisto di prodotti puntando soprattutto sulle ricariche alla spina, detersivi di origine vegetale e sull'acquisto di prodotti non confezionati.

Per conoscere le date precise degli appuntamenti con gli argomenti trattati (il calendario definitivo è attualmente in via di elaborazione), consultare il sito internet del Comune di Motta Visconti.

Cristiana Fusi

Vice Sindaco e Assessore all'Ecologia e Ambiente

Domenica 9 settembre la sesta edizione della camminata benefica si è svolta in una splendida giornata di sole

MaraMotta 2012, «un successo»

Il ringraziamento della Parrocchia San Giovanni Battista a tutti gli sponsor

• MOTTA VISCONTI •

di Don Gianni Nava

DOMENICA 9 settembre, una splendida giornata di sole ha accolto i quasi 3000 (2500 certi) partecipanti alla 6ª MaraMotta, la camminata non competitiva tra natura e caschine organizzata dall'Oratorio San Luigi.

IL GRANDE successo della manifestazione, unica nel suo genere, è da attribuire ai vari gruppi di "camminatori" che accorrono in massa, ai super attivi volontari, alle varie associazioni presenti (Forze dell'ordine, Protezione ci-

Data	9 sett. 2007	14 sett. 2008	13 sett. 2009	12 sett. 2010	11 sett. 2011	09 sett. 2012
N. iscritti	1039	1707	1898	2156	2200 *	2222

Gli iscritti alla MaraMotta (* Anno in cui viene espresso quale numero massimo di iscritti - 2200 (per gli anni 2011 e 2012 vanno aggiunti 300 iscritti con diverso riconoscimento).

vile, Giacche Verdi, Gruppo Nautico, Ente Parco Ticino, Consorzio dei Navigli, Croce Rossa e Croce Azzurra) ai proprietari della C.na Agnella, Az. Agric. La Caiella, C.na Morona e Chalet S. Rossore per i fornitissimi ristori e a tutti gli sponsor che hanno

sostenuto, a titolo diverso, l'iniziativa.

A tutti loro con esercizi a Motta o nei paesi limitrofi ed al sig. Primo De Giuli titolare della Fintessile il nostro più grande GRAZIE ed un arrivederci alla 7ª MaraMotta.

I titoli di coda

Piaciute
le novità?

di Damiano Negri

ADESSO CHE siamo quasi alla fine, mi auguro che abbiate apprezzato questo primo numero del "Nuovo Punto di Vista", il giornale che speriamo - ci possa accompagnare nel corso del tempo, diventando un punto di riferimento attendibile per tutti i cittadini e lettori.

INTANTO, è bene sapere che: • ogni edizione può essere "riveduta e corretta" anche se già pubblicata online: per questo vi invito a segnalarmi eventuali errori che si dovessero riscontrare nei testi (inclusi recapiti, numeri di telefono o altre informazioni) all'indirizzo di posta elettronica pudivi@tiscali.it. Sarà mio dovere apportare le correzioni nel più breve tempo possibile;

• il materiale che ricevo da pubblicare - oggettivamente parecchio - viene comunque vagliato e non può essere pubblicato nella sua totalità. La Redazione si riserva di escludere contenuti datati (segnalazioni di eventi già trascorsi), di scarso interesse collettivo, privi di un adeguato supporto descrittivo (è del tutto inutile mandare 4 righe di testo a caratteri cubitali; è altresì preferibile imparare il metodo degli uffici stampa, allegando un documento Word di almeno 20-30 righe con 2-3 foto a scelta di buona qualità). Ovviamente, mediante posta elettronica;

• la nonna non ha il computer. Legittimo "leit-motiv" che sto ascoltando da mesi... La nonna, però, non ha mai finanziato l'edizione cartacea, e nemmeno lo zio, e il nipote. Mettiamoci una pietra sopra e avanti con internet. Grazie e a presto.

MaraMotta / 2 • Il ricordo del Gruppo Podistico "LaTigre" di Carpenzago

ED ECCOCI QUA, anche quest'anno all'appuntamento doveroso con la MaraMotta, d'altra parte come si fa a mancare, è irresistibile!

Quando siamo arrivati alla Cascina Agnella, già c'erano gli operatori tutti indaffarati ma molto accorti nell'accoglierci al parcheggio, immenso per l'occasione, perché comunque anche quest'anno eravamo ben in 2.700, oltre che con le macchine si vedeva gente arrivare con ogni mezzo e anche a piedi nonostante ci fossero già i 2 percorsi di ben 8 e 16 km da fare.

LA PARTENZA era alla stessa Cascina Agnella, poi si raggiungeva "al Co ad San Ruchin" per raggiungere La Piass, Sant'Aan e La Caià, e qui i percorsi si dividevano, non prima di approfittare del rinfresco offerto dai proprietari sempre molto attenti nel proporre prelibatezze prodotte nella loro azienda, un posto molto rilassante anche in merito alla ospitalità di Gino e Giuseppe.

CHI HA OPTATO per il giro lungo, ha seguito un tratto del Naviglio di Bereguardo, deviando poi verso La Zelata e proseguendo per le campagne si arrivava sulle sponde del Ticino da dove, in certi scorci, si potevano vedere anche scene molto tenere come quelle di coppie di anatre e altri volatili che sembrava ci guardassero

Come si fa a mancare ad un appuntamento del genere?



molto stranamente, quasi a farci sentire in colpa per arrecargli disturbo in mezzo a tutta quella solita quiete.

DOPO UN piacevole ristoro allo Chalet San Rossore, passando per i boschi di Scaron e Girasc, si raggiungeva quindi la Villa Pizzo che è sempre piacevole da vedere in mezzo a quel grande parco che la circonda e che dà un senso di tranquillità, da qui si arrivava ancora alla Cascina Agnella. Qui c'era il "mega" ristoro finale, sembrava di essere ad una grande festa dove veramente tutto il paese è invitato, ma il bello è, che qui c'era gente di ogni parte proprio perché questa manifestazione è notevole! Il percorso è stato molto vario passando dal paese, al Naviglio,



Due belle immagini dello studio De Benedictis che documentano la camminata.

alle campagne, al Ticino, ma, per questo forse, piacevolissimo da praticare.

LA GENTE che c'era sul percorso con le magliette questa volta di colore blu, faceva sì che le strade sembrassero un fiume all'interno del paese. Tutto bellissimo! Un ringraziamento speciale e veramente di cuore agli organizzatori e a tutti quanti si sono prestati per la buona riuscita di questa "VI MaraMotta". Arrivederci sicuramente alla prossima!

LaPez per Gruppo Podistico LaTigre di Carpenzago

**Prossima edizione:
dicembre 2012**

Nuovo Punto di Vista

NOVEMBRE 2012

CASORATE PRIMO

- Addio al “Nuovo Cinema”: chiuso
- Parcheggio: commercianti in rivolta
- Da Egidio Alongi, invito al dialogo
- Le minoranze: «Ora il Referendum»
- Il nuovo sito della Parrocchia

MOTTA VISCONTI

- Dall'Europa 600mila euro al Comune
- Piscina: il TAR contro l'ex-gestore
- Approvato il “PGT dei rumori”
- All'Ecocentro solo con la tessera
- Il “Tutor” di Zelata: multe a raffica

TUTTO ONLINE SU

www.pudivi.it

Grazie per l'affissione di questo manifesto. Per saperne di più:
www.pudivi.it/manifesto.htm